



Tripoli, 04.05.2022

MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

AGGIORNAMENTO NR. 51

ARGOMENTO: PIANO DI COOPERAZIONE ITA-LIB 2022 – LIBYAN AIR FORCE

1. SCOPO

Relazionare sull'incontro del 25 aprile u.s. con il Vice Comandante della *Libyan Air Force (LYAF)* e delineare le prospettive di sviluppo nello specifico settore di cooperazione dando seguito al precedente aggiornamento.

2. PRECEDENTI

- a. La cooperazione bilaterale tra Italia e Libia nel settore aeronautico ha prodotto in passato buoni risultati. Più recentemente, in diversi colloqui avvenuti nel secondo semestre 2021, sono state delineate le esigenze della controparte: richiesta di supporto nel ripristino dell'efficienza dei pochi elicotteri e aerei salvatisi dai recenti conflitti, nell'addestramento del personale aeronavigante e manutentore, nella riattivazione delle linee di approvvigionamento delle industrie di settore. In quest'ottica, il 02 novembre 2021, si è svolta una VTC con rappresentanti di Leonardo, mentre l'08 novembre 2021 è avvenuta una ricognizione presso gli aeroporti militari di Tripoli e Abu Kammash da parte di personale di MIASIT. Per un maggiore approfondimento sulle attività pregresse si rimanda all'Aggiornamento n. 42 di questo Comando (AII.1).
- b. In sede di riunione del Comitato Misto di Cooperazione (CMC) del 09 e 10 dicembre 2021, nell'ambito dei colloqui tenutisi al tavolo "Air", numerose attività formative e di cooperazione sono state accordate alla LYAF e successivamente inserite nel Piano di Cooperazione (PdC) e nel Piano di Formazione (PdF) per il 2022 (estratto in AII.2). Nella stessa occasione, le parti hanno convenuto di esplorare la fattibilità di concordare un *Technical Agreement (TA)* per consentire l'addestramento di piloti libici già brevettati che non riescono a svolgere in patria regolare attività di volo per indisponibilità di aeromobili (in AII.3 il verbale della riunione).
- c. Tale ultimo punto è stato nuovamente affrontato il 25 Aprile 2022 nel corso di uno dei periodici incontri tra MIASIT e la controparte: presso il Comando della LYAF a Tripoli, facendo il punto di situazione sullo stato di cooperazione, il Vice Comandante della LYAF ha richiesto a MIASIT un ulteriore supporto nella definizione di un accordo sulla formazione di piloti libici.
- d. Il 27 Aprile 2022 il Ministero della Difesa Libica ha comunicato alla controparte italiana di voler continuare la cooperazione su Misurata con la *Task Force* italiana che, tuttavia, dovrà cambiare la sua *mission* – finora interamente focalizzata al supporto sanitario alle strutture mediche locali militari e civili – per puntare ad un supporto più ampio e diversificato, in termini di formazione e l'addestramento, a favore di tutte le componenti militari presenti a Misurata, tra cui prevedibilmente anche quella aeronautica.

3. SITUAZIONE

In data 25 Aprile 2022, a seguito di invito del Gen. Moktar Osman, Vice Comandante della LYAF, si è tenuto il già citato incontro tra il personale di MIASIT e quello dello Stato Maggiore Aeronautico libico presso il Comando della LYAF all'aeroporto di Mitiga.

- a. Tra gli argomenti trattati, grande enfasi è stata posta dalla controparte all'auspicio che possa essere stipulato/finalizzato con l'Italia un TA finalizzato all'addestramento di piloti libici, di ala fissa e di ala rotante, che nel recente passato hanno conseguito il brevetto di volo presso altre nazioni ma che, una volta rientrati in patria, non hanno potuto effettuare regolare attività di volo a causa dei conflitti in corso e dell'indisponibilità di aeromobili efficienti (in AII.4, l'elenco dei piloti e le relative informazioni circa brevetti, abilitazioni e ore di volo). Preso atto dell'importanza data dalla LYAF a questo progetto (all'incontro era presente anche una nutrita rappresentanza dei suddetti piloti), nel rimarcare la generale volontà della Difesa italiana di supportare le forze armate libiche, il personale MIASIT ha tenuto a spiegare che l'attività in parola risulta particolarmente articolata ed onerosa e richiederà un'attenta analisi da parte sia dell'Aeronautica Militare (AM) che dell'autorità politico-militare, tenuto conto dell'ineludibile esigenza di garantire a tutte le parti coinvolte le necessarie tutele giuridico-legali. A riprova della complessità della materia e delle tempistiche necessarie a completare tutte le valutazioni del caso, sono stati portati ad esempio gli altri due simili TA preparati da Libia e Italia – relativi all'addestramento delle Forze Speciali e al gemellaggio tra gli ospedali militari Celio e Mitiga – che ancora non sono stati ratificati a livello di vertice

nonostante vi sia sempre stato un concordamento di base tra i due paesi. Ad ogni buon conto, al fine di dare immediato seguito al progetto e di mantenere “fidelizzata” la controparte, MIASIT si è impegnata intanto a raccogliere ogni tipologia di informazione e di documentazione preparata da **LYAF** per trasmetterla con sollecitudine ai referenti dell'**AM** in modo che possa essere formalmente avviata la discendente fase di studio e di fattibilità. Al fine di non introdurre inutili ritardi, inoltre, si è convenuto sull’opportunità di favorire l’apertura di una canale di dialogo diretto tra le Aeronautiche dei due paesi, da inaugurare con una prima VTC di coordinamento tra Stati Maggiori, in modo tale che gli esperti di entrambe le parti possano congiuntamente affrontare e approfondire tutti i dettagli tecnici, operativi e giuridici connessi con la futura attività di collaborazione, senza necessità di passaggi intermedi.

- b. Nel corso dell’incontro si è fatto anche menzione della possibilità di un prossimo arrivo in Libia di un *team* di tecnici della ditta Leonardo Elicotteri che, su invito/organizzazione di MIASIT, si occuperanno di verificare e controllare le condizioni di alcuni elicotteri della **LYAF** per una successiva valutazione di ripristino dell’efficienza. La controparte ripone grande attenzione su questa attività e in generale sul recupero graduale dei rapporti con le industrie italiane di settore interrottisi a causa dei recenti conflitti. In tale contesto, la **LYAF** ha dichiarato che sta valutando la possibilità di acquisire prodotti aeronautici italiani: oltre alla nota richiesta di una proposta commerciale per i C-27J per cui si attendono ancora le valutazioni da parte delle competenti autorità italiane (vds. Al.5), la controparte ricerca aerei di piccole dimensioni da utilizzare a scopi addestrativi e per il trasporto di personale, come ad esempio il P2006T della TECNAM o i velivoli della ditta Piaggio. Con riferimento a tali esigenze, MIASIT ha anche avviato contatti con l’**Agenzia Industrie Difesa** per verificare la possibilità di presentare a **LYAF**, per una futura ipotetica acquisizione, anche gli aeromobili ricondizionati che sono nelle disponibilità dell’Ente Pubblico non economico vigilato dal Ministro della Difesa Italiano.
- c. Infine, particolare menzione merita un ultimo argomento affrontato nel corso dell’incontro e per il quale il personale di MIASIT ha molto lavorato nel corso delle precedenti settimane: l’ipotesi cioè di favorire la pianificazione e lo svolgimento di attività addestrative congiunte tra la componente libica delle Forze Speciali (**LYSF**) – in corso di preparazione a cura dello SME SOF¹ nazionale – e assetti facenti capo alla **LYAF** (piloti, operatori e elicotteri MI-17), con il fine ultimo di agevolare lo scambio di informazioni e la comunicazione tra due differenti componenti della difesa libica. L’intento, una volta acquisito il parere favorevole di entrambe le parti, è di stimolare la standardizzazione di TTPs (*Tactics, Techniques and Procedures*) attraverso una pianificazione/organizzazione congiunta degli eventi addestrativi. Tenuto conto della nota carenza di assetti ad ala rotante efficienti e dell’esigua disponibilità di ore di volo, le attività di coordinamento saranno inizialmente di tipo teorico/procedurale, per poi proseguire con attività di familiarizzazione con gli assetti a terra e, infine, in caso di positiva conclusione delle fasi propedeutiche, con l’effettuazione di attività in volo reale. È evidente che il successo dell’effettuazione di un’attività congiunta tra **LYSF** e **LYAF** consentirebbe di raggiungere un notevole risultato sia in termini tattici di ritorno addestrativo, che in termini strategici, incentivando le attività interforze e la collaborazione all’interno delle componenti libiche, ad oggi ancora in stato embrionale.

4. CONSIDERAZIONI E COMMENTI

L’ottenimento del supporto italiano nel consentire lo svolgimento di attività di volo a favore dei piloti libici già formati/brevettati ha, come prevedibile, pressoché monopolizzato le discussioni nell’ambito dell’incontro di MIASIT con il Vice Comandante della **LYAF** e con il suo *staff*. L’enfasi e la partecipazione con cui la controparte ha affrontato l’argomento, evidenzia il grande rispetto e l’aspettativa che la controparte ripone nelle Forze Armate Italiane ed è parere dello scrivente che la richiesta di supporto vada riscontrata non rapidità e convinzione, purché ovviamente vi siano a contorno tutte le clausole di sicurezza e copertura giuridica (nonché l’imprescindibile copertura economica) indispensabili per tutelare un’attività per sua natura complessa e rischiosa.

Al contempo, si ritiene doveroso cogliere l’occasione per stimolare anche una riflessione nazionale per meglio definire il tipo di cooperazione e di approccio da tenere con la **LYAF**. Se da un lato l’addestramento in Italia di un numero considerevole di piloti per far loro conseguire una sufficiente *proficiency* al volo può rappresentare un obiettivo rilevante e di immediato ritorno ai fini della cooperazione bilaterale, esso richiede comunque un significativo impegno nazionale in termini di tempo e risorse che, a parere dello scrivente, andrebbe inquadrato in un più ampio e corale approccio nei confronti del teatro libico a opera delle varie componenti italiane e secondo varie linee di sforzo. Infatti, impiegare preziose risorse nazionali per addestrare i piloti libici, senza

¹ Ten. Col. Antonio FUSCO (AM), *Subject Matter Expert* per le *Special Operations Forces*

avere poi sul territorio libico apparecchi funzionanti e strutture e risorse necessarie al mantenimento in efficienza degli stessi, rischia di essere un buon risultato che non troverà in futuro il giusto seguito.

In tale ottica, la *survey* dei tecnici Leonardo, organizzata per tentare il ripristino efficienza di elicotteri della **LYAF**, rappresenta certamente un primo passaggio fondamentale in questa direzione, a cui tuttavia sarà opportuno affiancare in parallelo iniziative similari a cura delle Forze Armate italiane (**AM in primis**), indirizzate a fornire assistenza in Libia nella formazione, nell'addestramento e nel supporto logistico degli aeromobili. Più nello specifico, al già citato *training* dei piloti libici si potrebbero affiancare addestramento e formazione nel settore delle manutenzioni aeronautiche e della logistica, attraverso corsi erogati in Italia, ma soprattutto tramite lo schieramento in teatro operativo di *Mobile Training Team (MTT)* finalizzati ad affiancare la **LYAF** in attività di *on the job training* sul proprio territorio, rendendo la controparte il più possibile autonoma nel ciclo logistico, oltre che in quello operativo.

In tale quadro, la recentissima possibilità concessa al contingente italiano di rimanere a Misurata e la necessità di riorientare la missione della *Task Force Ippocrate (TF-I)* – presente dal 2016 nel sedime aeroportuale – rappresentano un'imperdibile occasione da sfruttare e capitalizzare. Proprio su Misurata, infatti, la cospicua componente aeronautica libica incentrata sull'aeroporto militare e sull'Accademia ha sinora declinato qualsiasi proposta di collaborazione avanzata dall'Italia ma, alla luce dei recenti sviluppi, può offrire l'opportunità di replicare in tale sede quanto meritoriamente la Missione italiana ha realizzato su Tripoli nell'ambito delle attività del **CMC**. Un intervento deciso e risoluto di rischieramento a Misurata di uno o più **MTT** nazionali devoluti a supportare la controparte nel settore aeronautico permetterebbe da un lato di accrescere le capacità tecnico-operative della **LYAF** e dall'altro di accreditarsi come interlocutore stabile e affidabile, escludendo per il futuro le ostilità manifestatisi negli ultimi anni su Misurata, città di rilevanza cruciale nella geopolitica nazionale.

In ultimo, un siffatto processo potrebbe trovare un'ulteriore linea di sviluppo se venisse messo a sistema con le iniziative di cooperazione della omologa missione turca, con cui recentemente si è instaurata una prima forma di dialogo, così da amplificare ulteriormente la portata degli interventi.

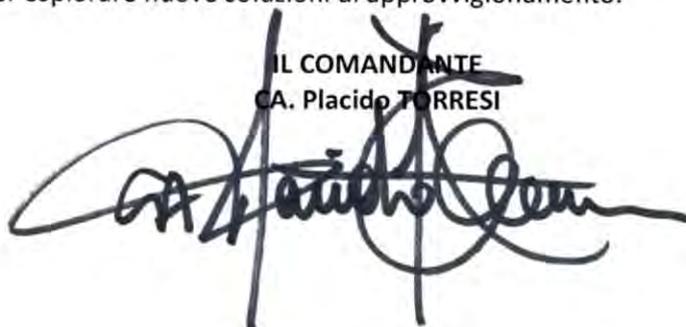
Infine, nell'ottica di favorire la collaborazione interna tra le componenti militari libiche stesse si ritiene che l'addestramento *joint* sotto egida MIASIT tra la **LYAF** e **LYSF** sia un'iniziativa di spessore da perseguire con determinazione, poiché consente di superare parzialmente l'*empasse* creato dalla mancata firma del **TA** per l'addestramento specifico delle **LYSF** e di dare nuove capacità alla controparte da ascrivere all'alveo della cooperazione bilaterale Italia-Libia.

5. CONCLUSIONI

L'incontro presso il Comando della **LYAF** ha rappresentato un altro incoraggiante passaggio nel quadro delle relazioni di MIASIT con i rappresentanti delle Forze Armate libiche, dal quale sono emersi segnali tangibili e inequivocabili che la Missione abbia raggiunto per la controparte un'immagine di credibilità e di affidabilità solida, a cui ora è necessario dare seguito per non vanificare quanto sinora conseguito. In tal senso, si ritiene che il rilancio della cooperazione nello specifico settore aeronautico, alla luce di quanto su esposto, diventi fondamentale per la portata trasversale dei suoi effetti e possa essere sviluppato autorizzando e sostenendo le seguenti proposte:

- perseguire la stipula di un accordo per la definizione di un percorso sostenibile e di ampio respiro per l'addestramento e la formazione dei piloti libici (da sviluppare in Italia, finché non vi siano le condizioni per continuare in Libia);
- favorire l'immissione in teatro di **MTT Air**, da aggregare al nuovo organico della **TF-I**, per concretizzare in particolare nella sede di Misurata il supporto alla componente logistica, operativa e formativa della **LYAF**;
- consolidare il dialogo e la collaborazione con i vertici della Missione turca nell'ottica di massimizzare i risultati ed evitare inutili sovrapposizioni;
- favorire il dialogo tra la **LYAF** e il comparto industriale nazionale sia per il ripristino delle condizioni di efficienza del parco velivoli esistente che per esplorare nuove soluzioni di approvvigionamento.

IL COMANDANTE
CA. Placido TORRESI





MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

AGGIORNAMENTO NR. 42

ARGOMENTO: PIANO DI COOPERAZIONE ITA-LIB 2021 – AERONAUTICA MILITARE LIBICA

1. SCOPO

Relazionare in merito al prosieguo delle attività del Piano di Cooperazione (PdC) e di Formazione (PdF) riferite, nello specifico, ai più recenti sviluppi della collaborazione in atto con la **Libyan Air Force (LYAF)**.

2. PRECEDENTI

- a. La cooperazione bilaterale tra Italia e Libia nel settore aeronautico ha prodotto in passato risultati di rilievo (nov-dic 2017), con un *Mobile Training Team* (MTT) dell'AM che ha svolto funzioni di *mentoring/consulting* per la **LYAF** soprattutto nelle attività manutentive a supporto della flotta di C-130H¹. Tali attività sono state sospese all'acuirsi dell'ultima crisi, allorché il MTT è rientrato in Italia, e da allora la cooperazione di settore è limitata alle sole attività in Italia riprese nel 2020-2021 (cadetti in Accademia e *refresh course* per controllori di torre).
- b. Le più recenti relazioni con la **LYAF** sono già state oggetto dei seguenti aggiornamenti periodici MIASIT:
 - **Agg. n° 29 e 30** di giugno 2021 (**All.1** e **All.2**) – con cui, tra l'altro, si è informato della richiesta **LYAF** di poter accogliere una *survey* italiana per verificare la possibilità di rimettere in efficienza 1 CH-47C e 2 AW-109;
 - **Agg. n° 33** del 10.08.2021 (**All.3**) – con cui, tra l'altro, si è preso nuovamente atto dell'esigenza della **LYAF** di ripristinare l'operatività dei predetti tre elicotteri.
- c. In data 06.10.2021, il Capo di Stato Maggiore della **LYAF** ha avuto un colloquio con l'Addetto Militare italiano (presente anche il sottoscritto), al quale sono stati elencati i settori di cooperazione nei quali la controparte auspica un supporto italiano: ripristino di aeromobili della **LYAF** ad ala fissa (C-130H e SF-260) e ad ala rotante (i più volte citati CH-47C e AW-109), addestramento per personale aeronavigante e manutentore (soprattutto *refresh course*) e riattivazione di contratti ancora in essere con ditte italiane del settore aeronautico (**All.4**).
- d. Con lettera del 18.10.2021 (**All.5**), questo Comando ha avanzato proposta perché sia ricoperta la posizione di *Air MTT Leader* presso MIASIT (LYB CMD 032) con l'intento di poter disporre di una figura di riferimento in ambito *staff* dedicata a tempo pieno allo studio e sviluppo di progetti di cooperazione con la **LYAF**.
- e. Più recentemente, il 02.11.2021, il tema della cooperazione con la **LYAF** e dei rapporti industriali con l'Italia è stato trattato nel corso di una VTC organizzata da SMD (presente anche MIASIT) cui hanno preso parte rappresentanti della ditta Leonardo e dei vertici della **LYAF**. In tale occasione, la controparte libica ha espresso la volontà di acquisire 3 velivoli C-27J² (inclusivi di addestramento piloti e manutentori di 1° livello e di pezzi di rispetto), di rimettere in linea 1 CH-47 e 2 AW-109 e di riattivare i contratti sospesi (vds. resoconto in **All.6**).

3. SITUAZIONE

La **LYAF** è stata fortemente ridimensionata a seguito dei recenti conflitti e, almeno nell'area tripolina, pochi sono i mezzi aerei militari in grado di volare. Per questo motivo, la controparte cerca con insistenza il supporto italiano per rimettere in efficienza i tre elicotteri di produzione italiana (1 CH-47C e 2 AW-109) e, per tale ragione, ha chiesto a più riprese di poter ricevere una *survey* di personale specializzato dall'Italia per verificarne le condizioni generali e eventualmente partecipare al ripristino. Tale attività, non espressamente prevista da **PdC/PdF** ma emersa ufficialmente anche in ambito CMC del giugno 2021 (vds. **All.7**), non è stato sinora possibile effettuarla, anche a causa delle note lungaggini libiche di concessione del visto. Tuttavia, visto il clima di fiducia e trasparenza instaurato, il COM MIASIT ha ricevuto un invito a visionare i predetti aeromobili nelle due basi militari dove sono rimessati. La ricognizione in parola ha avuto luogo in data 08.11.2021 e se ne riporta, di seguito, una breve sintesi.

- a. **Aeroporto di Tripoli "Mitiga", settore militare (elicottero CH-47C)** – Nell'area insistono quattro grandi hangar che sono in evidente degrado e presentano marcate lacerazioni, conseguenza dei recenti conflitti. Tra le macerie e fra diverse carlinghe di elicotteri di fabbricazione russa staziona il CH-47C oggetto della ricognizione (n.f. **004**), unico superstite di un Gruppo di Volo più numeroso anemizzato dagli ultimi combattimenti. L'elicottero si presenta integro e completo in tutte le sue parti (vds. **All.8**), ma già a una prima ispezione ravvicinata appaiono evidenti le usure e le corrosioni dovute al lungo inutilizzo (i pneumatici dei carrelli e le pale dei due rotori sono da sostituire e i motori e le trasmissioni necessitano di revisione completa). Da quanto

¹ Le operazioni manutentive e le relative certificazioni sono sempre state sotto responsabilità libica.

² Inoltre, la **LYAF** ha manifestato l'interesse di acquisire in una fase successiva un ulteriore lotto di 3 velivoli C-27J.

appurato *in loco*, l'elicottero ha effettuato 613 ore di volo dall'ultima ispezione maggiore, ma è fermo dal 2009. Non sono presenti in hangar pezzi di rispetto di rilievo. In base a quanto appurato, si ritiene che l'elicottero possa essere rimesso in linea di volo, ma solo dopo un'attenta ispezione e successiva revisione generale a cura della Ditta Responsabile di Sistema (DRS), ovvero Leonardo *Helicopter Division* (LHD).

- b. **Aeroporto di Abu Kammash (elicotteri AW-109)** – la località sulla costa, a circa 20 km dalla Tunisia, è stata raggiunta dalla delegazione MIASIT con un MI-17 ambulanza della LYAF decollato dall'aeroporto di Mitiga. La base presenta evidenti segni di logoramento dovuti ai recenti combattimenti. Una piccola casupola con ampie finestre adiacente alla piazzola funge da sala radio per le autorizzazioni alle operazioni di volo. Dei due hangar di linea presenti, solo uno versa in buone condizioni e dispone di portelloni efficienti (presenti comunque corrosioni diffuse e lacerazioni di ridotte dimensioni sul tetto e alla base delle pareti laterali). All'interno sono presenti i due elicotteri AW-109 (n.f. 038 e n.f. 039) che la controparte desidera rimettere in linea di volo. I due elicotteri sono in ottimo stato di conservazione e non presentano evidenti usure o corrosioni, né all'esterno né all'interno dei portelli ispettivi, fatta eccezione per una sospetta "cricca" nel vano interno superiore del trave di coda del n.f. 038 che necessita di approfondimenti a cura di personale esperto (vds. **AII.9**). Dai documenti emerge che i due elicotteri hanno effettuato più di 350 ore di volo ciascuno dall'ultima ispezione maggiore, volando fino al 2019 (n.f. 039) e al 2021 (n.f. 038). Sono disponibili alcune casse di pezzi di rispetto per gli elicotteri in parola, posizionate nella parte posteriore dell'hangar. In base ai riscontri avuti con il personale manutentore della LYAF, i rapporti con la DRS sono stati sempre molto buoni e la controparte auspica quindi che LHD possa tornare a essere il riferimento per le manutenzioni dei predetti elicotteri.

4. CONSIDERAZIONI E COMMENTI

- a. Nonostante i recenti conflitti, nel panorama delle forze armate libiche la LYAF è riuscita a mantenere una valida struttura organizzativa, seppure carente nell'organico e nelle infrastrutture e pesantemente limitata per quanto concerne i mezzi aerei (almeno nell'ovest del paese) che sono la ragion d'essere di una qualsiasi aviazione militare. Si ritiene pertanto assolutamente vantaggioso che l'Italia continui a perseguire ogni forma di collaborazione, rilanciando una cooperazione che, seppur fruttuosa in passato, risulta allo stato attuale limitata ai soli corsi in Italia. A tal fine, a mente delle pressanti e ripetute richieste della controparte di ottenere una *survey* nazionale agli elicotteri di produzione nazionale, questo comando ha sfruttato l'opportunità offerta dalla VTC organizzata da SMD con Leonardo e, dando un tangibile segnale di attenzione e reazione alla controparte, ha visionato gli aeromobili in questione. In base ai dati raccolti si stima che solo un intervento strutturato e competente della DRS possa avere ragionevoli possibilità di successo nei tempi ristretti richiesti dalla LYAF. Per tale ragione, si ritiene indispensabile favorire con ogni consentita urgenza un nuovo sopralluogo di tecnici LHD agli aeromobili in parola, in modo da stendere/concordare con la controparte un piano di recupero tempestivo e realistico. Peraltro, così facendo, la LHD verrebbe a pre-posizionarsi in territorio libico (data l'assenza nel paese al momento di altri *competitors* internazionali) per un'eventuale futura sottoscrizione di nuovi contratti qualora la situazione dovesse normalizzarsi nel dopo-elezioni.
- b. Confermando inoltre l'importanza di "fidelizzare" ulteriormente la LYAF, questo comando intende lavorare per associare all'offerta formativa/di *mentoring* del PdC/PdF anche progettualità di tipo infrastrutturale, come ad esempio la realizzazione di hangar aeronautici di tipo campale (i.e. tendostrutture), relativamente economici se paragonati ad analoghe strutture fisse³, ma con il vantaggio di poter essere acquisiti e messi in opera in tempi assolutamente brevi. La controparte è in forte esigenza di infrastrutture di questa tipologia che, se realizzate in tempi brevi, renderebbero ricoverabili e manutenibili gli elicotteri eventualmente recuperati con il concorso di LHD. In sintesi, combinando e concentrando gli sforzi nazionali con le modalità indicate, si intende offrire alla LYAF un "pacchetto capacitivo" completo/efficace, replicabile con cicli annuali, formato da "corsi + aeromobili + infrastrutture" calibrate al fabbisogno e accompagnato eventualmente anche da "on-the-job training" a cura di MTT *ad hoc* inviati dall'Italia al bisogno. In merito al finanziamento dei suddetti hangar campali, è allo studio la possibilità di inserirli tra le progettualità CIMIC (giustificandone la realizzazione con il riverbero positivo che l'utilizzo degli elicotteri avrebbe sulle attività di SAR ed elisoccorso), o nell'ambito dei progetti SIBMMIL o quale primo programma di collaborazione con EUBAM (secondo il concetto "EUBAM acquisisce e consegna" e "MIASIT supporta l'installazione e addestra all'utilizzo").
- c. Una siffatta linea d'azione, in aggiunta, si pone l'obbiettivo di provare a bilanciare lo sforzo messo in atto dalla Turchia che, in base alle informazioni raccolte *in loco*, sembrerebbe aver conseguito un buon livello di collaborazione con la LYAF. La controparte libica, ad esempio, ha maturato la decisione di inviare in Turchia i propri sottufficiali manutentori abilitati su linea C-130H (nessuna richiesta in tal senso è stata avanzata all'Italia) e sono in corso contatti per acquisire dalla Turchia aerei da addestramento basico (*Hurkus*) da dispiegare nell'aeroporto di Misurata in supporto all'Accademia Aeronautica. Proprio nella sede di Misurata,

³ Costo variabile da 500 a 750 KEuro, in funzione delle dimensioni.

ove il contingente italiano soffre da tempo delle difficoltà create dall'*intelligence* militare, si ritiene si possa equilibrare la presenza turca ipotizzando di rischierare a Misurata una sezione aerea AM (qualora sostenibile, per periodi determinati e con modalità MTT), basata su aeromobili da addestramento e deputata a supportare la formazione dei cadetti della **LYAF**, che contribuirebbe in tal modo ad ampliare le capacità della TF-I oggi incentrate unicamente sul FH.

5. CONCLUSIONI

La cooperazione bilaterale tra Italia e Libia nel settore aeronautico ha prodotto in passato buoni risultati, ma si ritiene necessari di essere rilanciata, anche per non perdere terreno nei confronti della Turchia che sembrerebbe porsi in questo momento come *partner* di riferimento. In tal senso, la *survey* di MIASIT agli elicotteri in disuso di produzione nazionale ha conseguito l'immediato obiettivo di dimostrare attenzione alle richieste della **LYAF** e ha permesso di raccogliere informazioni utili al prosieguo della cooperazione secondo le seguenti direttrici:

- favorire una *survey* di personale LHD agli elicotteri CH-47C e AW-109 al fine di ripristinarne il funzionamento;
- associare all'offerta formativa/di *mentoring* del **PdC/PdF** progettualità di tipo infrastrutturale (ad esempio hangar mobili), ricercando finanziamenti ambito fondi CIMIC o organismi internazionali (SIBMIL, EUBAM);
- verificare la possibilità di rischierare a Misurata una sezione aerea AM (MTT) con aeromobili da addestramento per ampliare le capacità della TF-I e, al contempo, per bilanciare le attività della Turchia nella stessa sede;
- inserire nello *staff* di MIASIT un *Air MTT Leader* per lo sviluppo delle suddette linee d'azione (cit. **AII.5**).

IL COMANDANTE
CA Placido TORRESI





SMINAMENTO	
MASTER MESSAGEs/ KEY ISSUES	<ul style="list-style-type: none">• solido supporto formativo/addestrativo in Libia (fase fidelizzazione compiuta)• necessario dare segnali di ulteriori potenzialità con attività formative specialistiche avanzate in Italia (non effettuate nel 1° semestre)• altri attori alla porta, necessario elevare obiettivi• estendere raggio d'azione oltre IED/EOD, anche verso il Genio "Supporto Generale" – elementi già forniti da MIASIT (documento <i>ad hoc</i> - 6 maggio u.s.)• valutare un gemellaggio tra Comandi Genio ITA-LIB (supporto nel medio-lungo termine per riorganizzazione Comando Genio e Centro Addestrativo)• ampliare sminamento a dominio marittimo (già concordato in VTC)
ELEMENTI DI DETTAGLIO	Il Genio Miliare libico presenta carenze organizzative, infrastrutturali e info-strutturali. Necessario un approccio sistemico per elevare il livello degli obiettivi. A riguardo, inviato documento a SMD, COI, Provider, Cdo Genio (6 maggio 2021)
SANITA'	
MASTER MESSAGEs/ KEY ISSUES	<ul style="list-style-type: none">• corsi in Italia oltre che in Libia (attività formative avanzate specialistiche)• Gemellaggio Celio-Mitiga Hospital (in valutazione)• Gemellaggio Celio- <i>Misurata Medical Centre</i> (da proporre)• per Sanità civile e militare (, oltre a Mitiga Hospital)• coinvolgimento d altri attori per potenziare offerta (MINSALUTE, MIUR, ...)• fondi cooperazione internazionale (pianificazione delle risorse assegnate)• Ospedale da campo da integrare pienamente nel Piano di Cooperazione, quale Hub ad elevata specializzazione, dal quale gestire la cooperazione sanitaria in tutta la Libia, al fine di garantire con servizi più estesi alla popolazione e maggiore impegno in termini di personale sanitario qualificato e interventi ospedalieri• Successivamente – su base opportunità/necessità, sviluppo condizioni politiche e di sicurezza –, qualora il <i>focus</i> della cooperazione si ampli su Tripoli (spostamento ospedale chiesto da MAE libico nel 2018 senza seguito italiano), si valuterà un'eventuale inversione del baricentro dello sforzo in tal senso.
ELEMENTI DI DETTAGLIO	<p>La ripresa della cooperazione con l'ambiente civile misuratino (dopo i divieti di interazione con l'ambiente/istituzioni civili) costituisce, al momento, la direzione più concreta in cui collocare la presenza del Field Hospital, in linea con le priorità nazionali. È già stato predisposto concept per un generale cambio di postura del FH (da approvare), nell'ambito del quale è in corso/progettato:</p> <ul style="list-style-type: none">• attività formativa a favore di strutture sanitarie civili e militari (già avviata)• attività ambulatoriale a favore di militari e popolazione civile (già avviata)• verifica di "Gemellaggio" tra MMC e Celio (da valutare prima di CMC)• maggiori interventi ospedalieri (UGAG/IGESAN perfezionare aspetti giuridici per eventuali pratiche operatorie dei medici durante permanenza in Host Nation)• studio di ulteriori progettualità <p>In senso generale, è importante:</p> <ul style="list-style-type: none">- inquadrare la collaborazione con il MMC in una Intesa formale (formazione avanzata in Italia e tutela delle responsabilità del personale sanitario nazionale)- sostenerne le progettualità, pragmaticamente, con risorse adeguate (fondi cooperazione internazionale, CIMIC, MAECI e UE). In merito ai fondi stanziati, 900.000 euro per n. 3 ambulanze che non sono discendenti da un'analisi condivisa/congiunta delle esigenze sul campo (né richieste dai libici), è opportuno promuovere progettualità che consentano un engagement pluriennale in linea con le esigenze e aspettative libiche- promuovere collaborazioni, convenzioni, sinergie anche con MINSALUTE e MIUR (es. borse di studio)- La sanità militare di Tripoli, al momento, subordina l'avvio della cooperazione alla disponibilità di attività specialistiche avanzate in Italia- relativamente alla sanità militare di Misurata, avviati i coordinamenti dopo autorizzazione del MoD libico (in corso sviluppo programma collaborazione)



FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	
FORZE SPECIALI	
MASTER MESSAGES/ KEY ISSUES	<ul style="list-style-type: none">• immissione expert in Libia per preparazione avvio corsi in Italia (40 pax)• definizione periodo per selezione personale (40 pax)• <i>vetting</i> personale e finalizzazione Intesa Tecnica (draft da proporre asap)
ELEMENTI DI DETTAGLIO	<p>In sede di riunione, la parte libica ha prospettato una serie di esigenze su tre linee di sviluppo operativo in ordine di priorità e temporale:</p> <ul style="list-style-type: none">- LdA 1: addestramento degli operatori SOF libici in Italia- LdA 2: ricostruzione infrastrutturale del Centro di addestramento Muscar 27 (a cura libica, con consulenza tecnica e auspicata fornitura di equipaggiamenti ITA)- LdA 3: sviluppo di un piano addestrativo/capacitivo in Libia, donazione di equipaggiamenti per l'addestramento, attrezzature didattiche e l'attività di mentoring di istruttori SOF italiani
ESERCITO	
MASTER MESSAGES/ KEY ISSUES	<ul style="list-style-type: none">• NO DDR, assenza di strutture, aree addestrative, materiali e personale → attività e corsi in Italia per <i>key elements</i>• MTTs in Libia INF, ART: basso <i>footprint</i>, ma ben strutturati e orientati nell'ambito di un approccio <i>train, equip, infra</i> (replicare modello Genio) per associare addestramento a interventi (aule addestrative, materiali per addestramento, ...) → fondi cooperazione internazionale (1192/1)
ELEMENTI DI DETTAGLIO	<p>ARTIGLIERIA La parte libica ha riferito di aver condiviso in sede di VTC di settore del 24 marzo scorso l'esigenza di svolgere in Italia e non in Libia, i moduli base e avanzato del corso LY/ARMY/03, a favore di 12 corsisti libici.</p> <p>FANTERIA Rappresentata carenza di strutture, aree e materiali (commento: aree addestrative, al momento, sotto il controllo di altre entità – che potrebbero renderle disponibili in futuro). La parte libica ha riferito di aver condiviso in sede di VTC di settore anche la necessità di disporre del necessario materiale addestrativo, incluso armi e munizioni, per lo svolgimento dei corsi previsti nel 2° semestre. In attesa di conoscere i periodi e le informazioni di dettaglio (area addestrativa, tipologia di personale, organizzazione attuativa), anche per le esigenze di approntamento e immissione degli addestratori italiani (MTT). Quanto alla richiesta di impiego di armi e munizioni, è stato evidenziato che tale linea d'azione postula autorizzazioni all'afflusso di materiali ed equipaggiamenti al momento non concesse.</p> <p>INTEL La parte libica ha riferito di aver condiviso in sede di VTC di settore esigenze di corso avanzato in sicurezza delle informazioni, corso base in sicurezza cibernetica, corso avanzato in sicurezza cibernetica, corso in valutazione e gestione delle crisi, corso privacy e protezione dati, corso protezione network e wireless, corso misurazione opinione pubblica, corsi di lingua italiana a premesse dei corsi suindicati</p> <p>EW La controparte ha riferito di aver condiviso in sede di VTC di settore le seguenti esigenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ricevere/acquistare equipaggiamenti specialistici e relativo addestramento- Fornire addestramento avanzato e specialistico in Italia a favore di U. e SU.- Supporto alla ricostruzione delle infrastrutture gravemente danneggiate a seguito dei conflitti degli ultimi 10 anni



MARINA	
MASTER MESSAGES/ KEY ISSUES	<ul style="list-style-type: none">• inviare MTT asap per dare segnali di concretezza (già concordato in materia di underwater EOD)• approntare MTT per formazione gestione sala operativa (in arrivo materiali/forniture SIBMMIL)• settore idrografico d'interesse dell'esperto libico ("piede nella porta"), ma è necessario dare trazione/spinta verso settori prioritari nazionali (Situational Awareness, Gestione sala Operativa, Law enforcement, Ispezioni...) – MTTs ambito MIASIT• fondi europei (<i>European Peace Facility</i>) → applicare schema: IRINI (fondi/progetto)-DIFESA ITA (sviluppo progetto e trainers)• essenziale coordinamento in ambito Difesa:<ul style="list-style-type: none">- visione d'insieme = PdC/Comitato Misto- OPCON unico = COI- strumento sul terreno unico = missione (riconduurre tutte iniziative a unico framework interforze)
ELEMENTI DI DETTAGLIO	<ul style="list-style-type: none">• coordinamento immissione primo MTT (discusso da SMM in VTC).• coordinamenti necessari su linea operativa a Lead COI con Force Provider, affinché la missione possa programmarne la "copertura finanziaria" inserendo maggiori assegnazioni sui capitoli previsti
AERONAUTICA	
MASTER MESSAGES/ KEY ISSUES	<ul style="list-style-type: none">• rimodulazione del PdC del 2021 nell'ambito della riunione del CMC di giugno in funzione delle reali possibilità libiche di recepire le attività e i corsi in Italia e in Libia e di quanto realmente svolto• prevedere survey mista per specifiche esigenze (scuola Sottufficiali AM -TBC, ala fissa, infrastrutture, altro; EI ala rotante – manutenzione CH e A129)
ELEMENTI DI DETTAGLIO	<p>Prospettate mancanza di risposte relative a esigenze condivise in sede VTC con expert ITA in data 22 gennaio 2021 relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">• manutenzione di n.1 CH47 e manutenzione di n.2 Agusta 109;• supporto nella ricostituzione di una Scuola dell'AM presso la base di Mitiga. <p>A riguardo, da confermare volontà dei Providers. Fornito C.V. del Col. Salaheddin Salem Altaib, designato per il corso IASD.</p>
CARABINIERI	
MASTER MESSAGES/ KEY ISSUES	<p>sviluppare cooperazione in tre direttrici:</p> <p>1) Polizia Militare (close protection tasks, public order, human beings /drugs trafficking and goods smuggling)</p> <p>3) SUPPORTO ALTRE INIZIATIVE/EUBAM (MTT CC, EI, MM, AM) possibile nuovo track della cooperazione: posti di blocco/controllo, indagini criminali, cybercrime, contraffazione, fermo/ispezione, contrasto immigrazione, sicurezza strutture vitali (porti/aeroporti), informatica forense, gender, tutela patrimonio culturale, pattugliamenti, ricognizioni, applicazione della legge in mare, ecc..</p>
ELEMENTI DI DETTAGLIO	<p>Riunione con Military Police 16 giugno 2021 – Segue eventuale approfondimento</p>
CONTROLLO CONFINI/FRONTIERE E LAW ENFORCEMENT	
MASTER MESSAGES/ KEY ISSUES	<ul style="list-style-type: none">• sviluppo programmi su specifico <i>track</i> in ambito piano di cooperazione (riferimento MoU del 2012 tra Difesa e Dipartimento delle frontiere)• fondi europei (European Peace Facility) → applicare seguente schema: EUBAM (fondi/progetto)-MIASIT (sviluppo progetto e trainers/MTTs CC/EI/MM/AM) → progettazione in corso
ELEMENTI DI DETTAGLIO	<p>Approfondimento in corso.</p>



SUPPORTO AD ALTRE INIZIATIVE	
MASTER MESSAGEs/ KEY ISSUEs	<ul style="list-style-type: none">• supporto a unità specifiche presso l'Ospedale da campo che rientrano negli obiettivi nazionali e assicurano maggiore "FoM" alla Difesa in Libia (es. COUNTER TERRORISM UNIT ha prospettato esigenze formative in campo sanitario/BLS, oltre che EOD/IED)• Da approfondire eventuali iniziative a supporto PETROLEUM FACILITIES GUARDs (unità alle dipendenze del MoD).
ELEMENTI DI DETTAGLIO	Il Comandante della <i>Counter Terrorism Unit</i> ha espresso esigenza per addestramento sanitario ed EOD presso l'Ospedale da campo (unità già destinataria di passate collaborazioni, fornisce la scorta ai convogli MIASIT da Tripoli a Misurata e ritorno)
LEGALE	
MASTER MESSAGEs/ KEY ISSUEs	<ul style="list-style-type: none">• gemellaggio Celio-Mitiga• <i>status</i> giuridico missione• nuova procedura d'ingresso/problematica visti (la Difesa deve sottrarsi alle dinamiche del visto in quanto tematica strumentale per finalità e obiettivi al di fuori di quelli di cooperazione)• ToR Ufficio Coordinamento
ELEMENTI DI DETTAGLIO	//
COMITATO MISTO DI COOPERAZIONE	
MASTER MESSAGEs/ KEY ISSUEs	<ul style="list-style-type: none">• Individuazione di un referente «reale» presso il MoD di rango adeguato per facilitazione piano di cooperazione tra i due paesi - incluso Ospedale da campo -. Necessario per superare criticità di permessi e autorizzazioni, comunicazione di aspetti logistici, movimenti da Tripoli a Misurata, container, ecc..., quale facilitatore per attività dei Capi Uffici Coordinamento. Quello formalmente previsto - Cap. Wahsam - è venuto solo ad una riunione UCM, sebbene regolarmente invitato da Hashemi, e non ha mai risposto a nessun input in tutto il periodo.• Nuova procedura per afflusso personale italiano in Libia (no visto, come in altri paesi). Occorre sottrarsi alla logica del visto come merce di scambio (al libico serve per prestigio/opportunità/interesse, a noi no). Strumentale per finalità e obiettivi che vanno al di là della cooperazione militare• Soluzione criticità amministrativa per i visti a favore del personale libico – da concordare con Comitato Misto e MoD libico (evitiamo il gioco delle parti), è comunque inequivocabile volontà libica di avere visti• Ufficio di Coordinamento Militare presso il MoD (improbabile data l'azione di disturbo/"boicottaggio" che gli stessi Uffici del MoD hanno intrapreso), dove insiste l'Ufficio di cooperazione Internazionale. Le attività svolte e quelle previste sono tante, la sede della cooperazione con ITA deve essere adeguata al nostro commitment (non Ufficio in fondo a destra in una caserma in periferia...). Il Comando Difesa Aerea può essere solo soluzione temporanea, non obiettivo, che invece può far comodo per vari motivi alla controparte.• Necessaria presenza Missione presso il MoD, per poter svolgere un ruolo concreto di collegamento (Ufficio tenuto sino a giugno 2019). Tutto ciò che riguarda la Missione (visti, autorizzazioni, permessi, ...) e, in particolar modo, le problematiche dell'Ospedale da campo, sono trattate dagli Uffici del MoD, con una <i>gravitas</i> da parte della CMC minima su Tripoli e nulla per Misurata.• Status missione in Libia/Missione interlocutore ufficiale.• Risorse ad hoc per supportare cooperazione• Penetrazione e contributo a iniziative UE/MoI (trainers/sviluppo progetti)• Necessità di allineare CMC con scadenze di pianificazione finanziaria nazionale (giugno minori/maggiori esigenze)

**IL COMANDANTE MIASIT
(Gen. B. Roberto VERGORI)**

originale firmato agli atti



SITUAZIONE GENERALE

- Quadro politico rimane complesso. Falliti i tentativi di sintesi in ambito LPDF circa la proposta di base giuridica per le elezioni del prossimo. Stallo nel processo di unificazione delle Istituzioni (est-ovest) e nell'approvazione del bilancio unificato.
- Vuoto decisionale nel settore Difesa. Tensione sulla mancata nomina di un MoD (probabile nomina di due Sottosegretari). Assenza di processi di smobilitazione e reintegrazione dei gruppi armati.
- Movimenti di forze verso il Sud del Paese da entrambi gli schieramenti.
- L'UE ha riconosciuto l'urgente necessità di fornire maggiore sostegno alla Libia in tema di gestione del fenomeno migratorio e, in generale, di un maggiore impegno europeo nella gestione dei flussi della rotta del Mediterraneo centrale, con un pacchetto finanziario di 450 milioni di Euro per programmi dedicati al controllo e alla gestione delle frontiere (fornitura di equipaggiamenti e formazione).

CAPACITY BUILDING

1. SETTORE SANITÀ

a. Tripoli (supporto dimensione militare)

- perfezionato il *Technical Arrangement* (TA) per il Gemellaggio tra Celio e Mitiga Hospital;
- richiesta libica di supporto per "specializzazione" di personale medico in Italia;
- visita di una delegazione libica presso il Celio prevista nell'ultima settimana di luglio;
- ricognizione congiunta IGESAN/*Field Hospital* a Tripoli, a settembre, per valutazione *On Job Training* (attrezzature già disponibili presso Mitiga Hospital) e corsi di primo soccorso avanzato.

b. Misurata - *Field Hospital*

Rimodulazione complessiva in polo sanitario ad elevata specializzazione per erogare servizi alla popolazione e addestrare il personale sanitario militare e civile (**Allegato "A"**).

1) supporto dimensione civile in atto

- corsi a favore del personale sanitario del *Misurata Medical Center* (MMC);
- attività ambulatoriale presso l'Ospedale da campo in coordinamento con MMC;
- coordinamento per esecuzione del secondo *Quick Impact Projects*¹.

2) supporto dimensione militare

- programmazione attività formativa;
- impiego specialisti dell'Ospedale presso ambulatori della Sanità militare misuratina²;

3) **altre iniziative**: coordinamenti in corso per avvio corsi a favore della *Counter Terrorism Unit*.

2. SETTORE SMINAMENTO (Allegato "B")

- formazione/addestramento presso il Comando Genio (sminamento, primo soccorso e trasmissioni);
- realizzazione "sala radio" (VHF, HF e UHF) a supporto C2 e gestione supporti sanitari;
- realizzazione "sala situazione" a cura del personale MTT. Al termine, formazione/*on the job training* per elementi di staff del Comando (processi e *database*);
- affidamento lavori per realizzazione del deposito di *Explosive Remnants of War* (risponde a un'urgente esigenza operativa, dato l'incremento degli impegni operativi/rinvenimento ordigni);
- visita del Genio libico presso il CdE italiano nel mese di settembre p.v. (proposto Gemellaggio);
- ampliamento intervento a sminamento marittimo. Auspicabile afflusso in ambito Missione di un MTT MM per attività formativa contestualmente a impiego Cacciamine ambito OMS (luglio/agosto).

3. SETTORE CONTROLLO DEI CONFINI

• TERRESTRI (BORDER GUARDS)

- prossimo sopralluogo missione presso Comando Guardie di confine (MoD) in Tripoli;
- sopralluogo congiunto EI/CC programmato a settembre, con avvio corsi previsto a novembre;
- **sviluppo *small projects* con fondi EUBAM** (forniture EUBAM, *trainers* MIASIT).

• MARITTIMI

- in corso attività idrografica presso il porto di Abu Sitta da parte di Nave MAGNAGHI;
- esigenza formativa sminamento marittimo;

¹ Il primo progetto è stato orientato al Reparto neonatologia. Il secondo al Reparto chirurgia.

² Struttura a prevalente **utenza civile**, da dove erogare servizi a favore popolazione (ortopedia, cardiologia, urologia, ...).



- esigenza formativa e allestimento container MRCC mobile (supporto a SIBMMIL) per sviluppo C2 e *situational awareness*;
- esigenza supporto tecnico e formativo a progetto sala situazione LNCG (supporto a SIBMMIL).

4. FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

- **LAND**

- programmati corsi artiglieria e fanteria per il secondo semestre 2021;
- programmati corsi a favore *Military Police* per novembre 2021.

- **AIR (Aeronautica e Difesa Aerea)**

- programmati solo corsi in Italia nel secondo semestre 2021;
- esigenza supporto manutentivo ala rotante (AW-109, CH-47);
- richiesto supporto per progettazione/realizzazione Comando C4ISR (Difesa Aerea).

- **FS**

- firmato TA per la formazione di operatori FS in Italia (40 pax) a partire da settembre p.v.;
- necessaria immissione dell'*expert* FS in ambito Comando Missione (**LYB CMD 036**), al fine di coordinare le attività selettive da svolgere a cura *Team* congiunto FS libiche e italiane.

OUTLOOK/PROPOSTE

- 1) immissione esperto CC (p.o. **LYB 034**) per sviluppo *small projects*³ con EUBAM (fondi europei e *trainers*/MTT CC e/o EI) - **msg. in itinere** (coordinamenti già avviati);
- 2) immissione esperto FS (p.o. **LYB 036**) e *Team* per selezione allievi FS libiche - **msg. in itinere**;
- 3) immissione MTT MM per allestimento MRCC e *on job training* (a favore SIBMMIL) - **msg. in itinere**;
- 4) immissione MTT MM per corsi sminamento marittimo (auspicabile contestualmente a cacciamine);
- 5) impiego specialisti già presenti in Teatro (TF-Ippocrate) per progettazione e allestimento Sala situazione (a favore di SIBMMIL);
- 6) ripristino capacità sanitarie dell'Ospedale per sostenere azione più estesa a favore dimensione civile – **proposta già inviata**;
- 7) Incremento fondi CIMIC - **già richiesto**;
- 8) Impiego Fondi 1189/1 e/o 1192/1 (cooperazione internazionale) per piccole forniture associate ad attività addestrative/formative - **già richiesto**.

VISTI

Necessario affrontare la questione pendente delle **immissioni in Libia** con MAECI. Nel vuoto decisionale lasciato dalla mancata nomina del MoD, è altamente probabile che gli Uffici preposti possano continuare a ricondurre il rilascio dei visti a logiche di reciprocità (insostenibili dalla Difesa).

Gen. B. Roberto VERGORI

originale firmato agli atti

³ È necessario l'avvio di un **processo interno COI/Difesa** per attingere a risorse UE (tramite rapidi *Memorandum per progetto – eventualmente con delega di firma per Comandante Missione, ove perseguibile*). Gli *small projects* di EUBAM consentirebbero di "operazionalizzare" l'efficace approccio utilizzato con il Genio libico (*Train, Equip, Infra*) anche nei confronti della **Guardia di confine, Guardia Costiera e Forze di Polizia**. Per quanto riguarda il settore **Law Enforcement/implementazione cessate il fuoco**, si evidenzia il progetto EUBAM di costituzione della *Joint Police Force* (200 unità dell'est e 200 dell'ovest), dove poter intervenire con MTT, prevalentemente CC.

OGGETTO: Riunione di coordinamento con i referenti dei settori Air Force, Border Guard e Military Intelligence di TRIPOLI. BREVE RESOCONTO.

Il 10 agosto 2021, è stata svolta la riunione in oggetto presso il Comando della Difesa Aerea (Katiba 503), presieduta dal COM MIASIT e dal Gen. B. Belhaj HASHEMI, alla quale è intervenuto anche il Gen. JAREID, Capo della delegazione libica del CMC.

LIBYAN BORDER GUARD (LBG) (rappresentata dal Gen. Al Hadi DAKHEEL)

- Il COM MIASIT ha condiviso la Nota Verbale n. 246/2021 del 18 luglio 2021, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione agli Uffici del MoD di visitare le strutture addestrative della LBG, a premessa dei corsi *Train The Trainers on Topography* (LY ARMY 08), *Acquisition of competences in fight human beings and drugs trafficking and good smuggling* (LY CC 02).
- Il COM MIASIT ha chiesto supporto per il rilascio del visto alla delegazione congiunta EI/CC (3 un.), la cui *survey* a TRIPOLI è programmata dal 20 al 24 settembre 2021 (periodo alternativo dal 18 al 21 ottobre 2021), e sarà rivolta alla LBG, Military Intelligence e Military Police (LY CC 01).
- È stato programmato un incontro preliminare presso la sede della LBG in data 17 agosto 2021.
- È in fase di coordinamento con EUBAM, previa firma di *Working Agreement*, lo sviluppo di *small projects*¹ ("Equip" con fondi europei, "Train" a cura MIASIT) a favore di *Border Agencies/LBG*.

AIR FORCE (rappresentata dal Col. Mohesen KHALIL)

- La parte libica ha chiesto di poter ricevere, alla stregua di quanto attuato dalla Marina Militare, le "lettere di invito" per ogni attività del PdC/PdF da svolgersi in Italia (visite e/o corsi), affinché l'Addettanza italiana trasmetta con Nota Verbale l'invito agli Uffici del MoD libico (unica procedura perseguibile per agevolare il rilascio dei Decreti autorizzativi).
- La parte libica, inoltre, è in attesa di riscontro sulla possibilità di supporto logistico per il ripristino dell'operatività di n. 1 Augusta 109 e n. 1 CH 47 (richiesta reiterata in sede di CMC a giugno u.s.).

MILITARY INTELLIGENCE (rappresentata dal Col. Hussien ALABAD)

- La *Military Intelligence* non ha partecipato all'ultima CMC e, conseguentemente, le relative esigenze (corsi² già presenti nel PdC/PdF di dicembre 2020) non hanno avuto seguito/riscontro.
- Tali esigenze saranno riesaminate in sede di *survey* a TRIPOLI della delegazione congiunta EI/CC programmata a fine settembre/ottobre prossimo.
- La *Military Intelligence*, inoltre, ha chiesto di valutare la possibilità di svolgere corsi di lingua italiana a TRIPOLI (reiterando pregressa attività organizzata dalla MIASIT³).

CONSIDERAZIONI

- 1) Il Gen. JAREID, nel confermare il protrarsi di lungaggini e/o impedimenti sul piano amministrativo, ha precisato che, in merito alle attività in Italia, le autorizzazioni per visite/meeting saranno rilasciate dal MoD, mentre dal CHOD, via Stati Maggiori libici, quelle relative ai corsi.
- 2) A riguardo, nel prendere atto che per ogni attività (Tripoli e Misurata) la missione notifica agli Uffici del MoD gli elementi di dettaglio - per il tramite di Nota Verbale dell'Addettanza -, il Gen. JAREID ha chiesto di poter ricevere sistematicamente una copia in modo da seguirne l'andamento.
- 3) Restano pendenti e da trattare in ambito CMC le questioni amministrative:
 - pagamento dei visti da parte libica;
 - procedura autorizzativa per visite libiche in Italia di durata superiore a quella del PdC/PdF;
 - afflusso di personale italiano in Libia (necessario esplorare procedura alternativa ai visti).

(Gen. B. Roberto VERGORI)
originale firmato agli atti

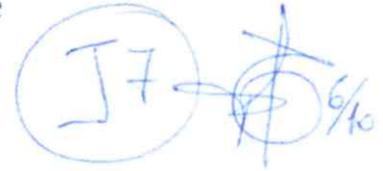
¹ Tematiche principali: *Tactical emergency medical care; Communications and IT equipment; Training on criminal intelligence.; Cross border crimes; Training on human rights; Training on countering fake documents.*

² *Authority personal security course; Crowd & Riot Control; Non permissive area control; Counter smuggling/human trafficking & criminal hunting*

³ Corsi presso l'"EDAH Institute" di TRIPOLI: dic. 2019-gen. 2020, 10 frequentatori; feb.-mar. 2020: 10 frequentatori.

Discuss aspects of cooperation with the Italian military attaché In the field of the Air Force

Tripoli on 06 /10/ 2021



First - in the field of overhaul and maintenance :-

The Italian side discussed the extent of the possibility of helping the Libyan side to raise SF- 260 , Referring to , -260the airworthiness of the aircraft AW 109 , SF C-130 H , CH-47 previous actions with the Italian side as follow :-

- C-130H aircraft

*(lettere alle NU per richiedere di non considerare embargo)
- specialmente USA*

In November 2017, an Air Mentoring Team from the Air Italian Force attended , under a command of Lieutenant Colonel (Lt.Col / Salvatore CHIANESE) for the purpose of evaluating and maintaining the airplanes .

These airplanes were evaluated and a detailed report was submitted on their condition and a maintenance program was prepared, and because of administrative and security reasons the maintenance program has not completed , we request to discuss this subject with the Italian side to find a better mechanism to benefit in raising the validity of these aircraft .

- CH-47, AW 109 . aircraft

Within the framework of the joint military-technical cooperation agreement between the Libyan and Italian Ministries of Defense in December 2020

And through the Libyan-Italian Joint Committee, an agreement was reached with the head of the mission during the meeting held on 09/19/2021 to send technicians in the coming technicians in the coming period. to evaluate the aircraft technically as a first step .

- Siai Marchetti SF-260

Discussing the Italian side about the possibility of sending specialized technicians to evaluate a number of (2) training aircrafts that are grounded, and repairing , extending their life, to use them in training programs .

Second - training :-

- 1 - Refereing to previous cooperation in the field of training that has been implemented, which is :
 - Refreshment course for (5) pilots SF-260, for 6 months (3 months English language + 3 months training) .
 - Recovery course for (5) technicians SF-260 , for 17 months (9 months of English (language + 8 months of training) .
 - Refreshment course for (12) air traffic controllers for a period of 16 months (5 months in English + 11 months of training) .

- 2 - Refereeing to the cooperation in the field of training and within the framework of the cooperation agreement between the two ministries of Defense (Libyan and Italian) on 2020 .
- Courses are currently being implemented according to the program prepared for this and according to the brochure designated for the Air force.
 - 3 students were dispatched to study at the Italian Air College during the academic year 2020-2021.
 - Discussing the Italian side about the possibility of increasing the number of (free chairs) of Air College .
 - A coordination is underway to solve and avoid all administrative problems in the 2022 training plan, so that we can implement courses on time .
 - Discussing with the Italian side the possibility of receiving students to study at the Italian Air College to qualify them as pilots and technicians according to separate contracts .
 - The possibility of the Italian Air Force holding courses in the basic technical disciplines of aviation in the English Language (both free and paid courses) .

Third - Previously signed contracts :

- Referring to the contracts previously signed with some Italian companies and that these companies did not respond to the procurement department`s correspondence regarding the termination of contracts. We hope that you will communicate with these companies to contact the Military Procurement Department to find a formula to terminate and settle these contracts . (copies of letters , Attached) .
- Discussing aspects of future cooperation regarding the supply of training aircraft .



MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

Comando

Tripoli,

Allegati: //

Annessi: //

OGGETTO: Missione Bilaterale di Assistenza e Supporto (MIASIT) in Libia– Piano di Cooperazione e Formazione 2021 – *Mobile Training Teams* (MTTs).

A COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE
STATO MAGGIORE

ROMA

e, per conoscenza:

TASK FORCE IPPOCRATE

MISURATA

~~~~~  
Seguito msg. n. M\_D E26426 REG2021 0002169 in data 13 luglio 2021.  
~~~~~

1. L'Accordo Tecnico di Cooperazione Militare congiunta tra il Ministero della Difesa della Repubblica italiana e il Ministero della Difesa del Governo di Accordo Nazionale libico, siglato a Roma il 4 dicembre 2020, ha avuto immediata concretizzazione nello sviluppo e attuazione dei Piani di Cooperazione e Formazione tra i due paesi.
2. Al fine di incrementare le attività di *Defence Capacity Building* (DCB) a favore della controparte libica, di consolidare i proficui rapporti già avviati e di dare sempre maggiore concretezza alle progettualità concordate, si ritiene auspicabile "attivare" e "ricoprire" nell'immediato le posizioni di *CORE "domain" MTT Leader* previste da C.E. della Missione in oggetto.
3. Più specificatamente, si chiede di voler prendere in considerazione l'opportunità di individuare, approntare e immettere in Te.Op. libico personale di adeguato "profilo" per ricoprire l'incarico di:
 - LYB CMD 029 (*Army MTT Operator*) posizione da ricoprire;
 - LYB CMD 030 (*Navy MTT Leader*) posizione da ricoprire;
 - LYB CMD 032 (*Air MTT Leader*) posizione da ricoprire;
 - LYB CMD 034 (*CC MTT Leader*); posizione da attivare come da richiesta con lettera a seguito.
4. La quotidiana attività dei citati *key element* con le rispettive controparti, infatti, darebbe ulteriore slancio a quel processo di "fidelizzazione" necessario a penetrare efficacemente nelle loro organizzazioni, comprenderne la struttura e le procedure, ed "efficientare" quindi la programmazione, pianificazione e condotta delle attività di cooperazione; a similitudine e come confermato dall'attuale livello di cooperazione in atto col *Libyan Military Engineering Department*.
5. Questa Missione assicura, sin da subito, la fattibilità e sostenibilità logistica (vitto, alloggio, trasporti) della gestione del sopra citato personale.

IL COMANDANTE
(CA. Placido TORRESI)

I: Libia - VTC su supporto industriale all'Aeronautica Militare Libica

miasit.ma

ven 19/11/2021 01:37

ALLEGATO 6

A.Piscopiello, C° 2^ cl. Moreno - MIASIT-LIBIA <miasit.staffassistant@smd.difesa.it>;

Tenente di Vascello Filippo Davide LUNETTO
MIASIT - LIBIA
Military Assistant

Da: Miretti, C.F. Mauro - SMD-III

Inviato: giovedì 4 novembre 2021 09:16

A: Buratti Marco; Pisani Patrizia; De Cristofaro, Ten. Col. Edmondo - SGD-III; miasit.com; Spina, C.V. Paolo - Difeitalia Tripoli (TIP)

Cc: miasit.ma; Morpurgo, Gen.B.A. David - SMD-III; Vitali, Col. Luca - SMD-III; Rinaldi, 1° Mar. Marco -SMD-III; Pasotto, Magg.

Giovanni - SMD-III; BERBEGLIA, Ten.Col. Christian - S.M.A.; Ten.Col. Mario D'ANGELO

Oggetto: Libia - VTC su supporto industriale all'Aeronautica Militare Libica

Buon pomeriggio a tutti,

in esito alla VTC in oggetto, tenuta il giorno 2 novembre u.s., riporto di seguito un resoconto a titolo di promemoria per dar luogo alle richieste dell'Aeronautica Militare Libica.

La delegazione Libica ha rinnovato la richiesta di supporto da parte di Leonardo in merito a:
acquistare 3 x C-27J, considerando nell'offerta anche l'addestramento dei piloti, manutentori di 1° livello e pezzi di rispetto;
rimettere in linea 1 x CH 47 e 2 x AW 109;
riattivare contratti sospesi.
Inoltre ha manifestato l'interesse di integrare, in una fase successiva, la richiesta dei 3 velivoli C27J con altri 3.

Il Dr. Buratti ha replicato che:

- in merito ai 3 x C27J l'offerta era già stata predisposta;
- l'offerta per la rimessa in linea degli elicotteri potrà essere effettuata solo a valle di una ricognizione tecnica a cura di personale di Leonardo;
- per i contratti, considerato che molti sono relativi a mezzi obsoleti, sarebbe opportuno rivederli singolarmente.

Nell'ambito della discussione il Dr. Buratti ha evidenziato che:

- la fornitura di servizi ed eventuali mezzi dovrà essere in linea con quanto previsto dall'embargo;
- le richieste da parte libica e le offerte della Compagnia dovranno passare sempre attraverso Segredifesa.

In conclusione è stato concordato quanto segue:

- A cura della delegazione Libica: inoltro di una lettera ufficiale a Leonardo di quanto richiesto durante la VTC, da inoltrare attraverso l'Addetto per la Difesa italiana a Tripoli e Segredifesa;
- A cura di Leonardo: predisporre già l'offerta del pacchetto inerente ai 3 x C 27J, includendo addestramento piloti e manutentori e verificando la fattibilità consultando UAMA;
- Anticipare tutta la corrispondenza tra Leonardo e l'Aeronautica Libica via email ai seguenti PoC:

Per competenza

- o Col. Mohasen KHALIL (Rappresentante dell'Aeronautica Militare Libica nell'Ambito del Comitato Misto di Cooperazione) mohsen_kh@mod.gov.ly
- o Dott. Marco BURATTI (SVP International Marketing of Leonardo) marco.buratti@leonardocompany.com
- o Dott.ssa Patrizia PISANI (Chief Commercial Office) Patrizia.Pisani@leonardocompany.com
- o TC Edmondo DE CRISTOFARO (Segredifesa) r3u4s3@sgd.difesa.it

Per conoscenza

- o CA Placido TORRESI (Comandante della Missione Italiana in Libia e Capo Ufficio Coordinamento Militare) miasit.com@smd.difesa.it, miasit.ma@smd.difesa.it
- o CV Paolo SPINA (Addetto per la Difesa italiana a Tripoli) tripoli.dat@smd.difesa.it
- o CF Mauro MIRETTI (SMD III Reparto, Rappresentante nell'Ambito del Comitato Misto di Cooperazione) terzo.uricbm@smd.difesa.it, terzo.ri.cbm01@smd.difesa.it

Di seguito la lista dei partecipanti alla VTC:

Leonardo:

- Mr. Marco Buratti - SVP International Marketing of Leonardo
- Ms Patrizia Pisani - Chief Commercial Office

Delegazione libica

- Brigadier Zuhair MAKLE (first pilot C 130, Ex pilot on G222)
- Brigadier Engineer Farhat PECHENE (Aeronautical Engineer C 130 ,Director of training Department at the Air Transport Administration)
- Brigadier Engineer Hadi MAKHLOUF (Adviser to the Chief of staff of the Airforce for Technical Affairs and Training)
- Brigadier Khaled TOMI (Director of contracts and procurement office, AIRFORCE)
- COL.Mohsen KHALIL (Libyan Air force representative at the Libyan Italian committee)

Rappresentanti Difesa italiana

- Admiral Torresi, (MIASIT Commander in Libya)
- Captain Spina (Italian Military Attachè in Tripoli)
- CDR Miretti – IDGS Representative
- LTC De Cristofaro - General Secretariat of Defence representative
- LTC D'Angelo Italian Army representative
- LTC Berbeglia Italian Air Force representative

Cordialmente

Mauro

Capitano di Fregata Mauro MIRETTI

19/11/21, 15:38

Posta - miasit.staffassistant@smd.difesa.it

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

Capo Sezione Rapporti Bilaterali Area Balcanico Mediterranea

STATO MAGGIORE DIFESA

III REPARTO – Politica Militare e Pianificazione

00187 ROMA – VIA XX SETTEMBRE, 11

Tel. 2023257 (mil) +39 06 4691 3257 (comm.)

e-mail: terzo.uricbm@smd.difesa.it

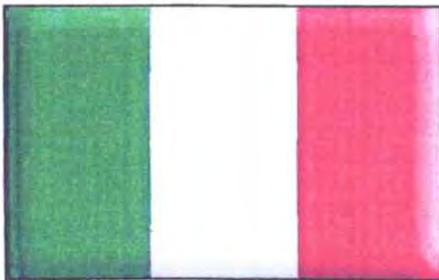
-



ITALIAN DEFENCE GENERAL STAFF

III Department – Military Policy and Planning

International Relations Office



**1st Meeting of the Italo-Libyan Joint Cooperation
Committee of 2021**

Rome, 23 – 24 June 2021

1st Meeting of the Italo-Libyan Joint Cooperation Committee of 2021

Minutes of the meeting

The Italo – Libyan Joint Cooperation Committee convened in Rome on June, 23-24, 2021, for its first meeting of 2021, co-chaired, for the Italian side, by Major General Massimo BLAGINI, Deputy Chief of the 3rd Department of the Italian Defence General Staff and, for the Libyan side, by Major General Abdulbaset JAREID, Chief of the Air Defence of the Libyan Army.

The list of the Italian and Libyan delegations are attached as Annex 1 and Annex 2.

In his opening remarks, the Italian co-chair greeted and welcomed the Libyan delegation in Rome. He thanked the Libyan co-President for the efforts provided in abiding by the political decisions whence the cooperation emanates. While acknowledging the initial criticalities and the determination in overcoming them, he nonetheless called on each and every technical table to actively pursuing an improvement of the cooperation results.

The Libyan co-chair thanked the Italian Counterpart for the warm welcome and recalled the brotherly bonds and the strong, shared commitment to the cooperation. Despite the high ambition level, he singled out the current Libyan political and military situation as a major factor in the implementation process. With reference to that, he suggested to adapt the cooperation to the political and military dynamics.

The Joint Cooperation Committee unfolded in:

- a. a plenary session, to discuss general issues and to give the Co-chairs the opportunity to provide directions and guidance;
- b. five technical tables, to address and discuss specific issues, notably: Heads of Military Coordination Office (including Military Health and Special Forces representatives), Land (including Military Engineer Department and Border Guard representatives), Maritime, Air and Air Defence, Legal, supervised by the Libyan Training Department representative.

The works of the Joint Cooperation Committee followed the ensuing agenda:

- 1- Execution Status of the Cooperation Plan and Education Plan 2021;
- 2- Re-organization of the Cooperation and Education Plans 2021;
- 3- Documents formalization for Joint Commission's approval abiding by national regulations;
- 4- Discussions within the technical tables.

1. Execution Status of the Cooperation Plan and Education Plan 2021

The execution status of the cooperation for the year 2021 implemented during the first semester rests at about 10%.

The Libyan Counterpart considered extremely valuable the cooperation with Italy and expressed its commitment in preserving it. In this perspective, it highlighted some criticalities faced during the last semester. In response, the Italian Part recalled the MIASIT availability to provide further information or support if requested.

The Libyan representatives asked to consider the possibility to attend part of the already scheduled courses in Libya rather than in Italy. The Italian Part welcomed the Libyan proposal, pending appropriate organizational and security conditions.

Also, the Libyan Ministry of Defence representative proposed to establish an Italian Language Training Center in Tripoli. The Italian Part will analyze the project during the next Joint Cooperation Committee, that will take place in December.

2. Re-organization of the Cooperation and Education Plans 2021

The technical tables discussed the matter in detail. The readjusted Cooperation Plan and Education Plan are attached as Annex 3 and Annex 4.

3. Documents formalization for Joint Commission's approval abiding by national regulations

The Parts discussed and agreed on the final drafts of the ensuing and attached documents:

- a. Military Coordination Office Terms of Reference (Annex 5);
- b. Technical Arrangement on the training of Special Forces (Annex 6);
- c. Technical Arrangement on the twinning of Celio Military Hospital and Mitiga Military Hospital (Annex 7).

The Parts also committed on initializing the approval process by the respective national competent Political Authorities concerned.

4. Discussions within the technical tables

a. Land Table

The Libyan Counterpart asked to add sectors of cooperation; main topics were: Border Guard, electronic warfare, intelligence and signal. The Italian Part offered the possibility to initialize the twinning procedure between the respective Engineer Commands. The Libyan part is considering the offer. Moreover, concerning the Military Health sector, the Libyan part highlighted the need for a broader cooperation in terms of specialized education. The Italian part indicated that the incumbent twinning between the Military Hospitals could enable further support in the this sector.

The Libyan Part also asked to be officially notified about the postponing of the on-job-training in favor of the two Battalion Commanders (new dates), due to a Libyan delay in selecting their personnel.

b. Maritime Table

The Libyan Part highlighted the need for support in the development of a maritime EOD capability; the Italian Part is available to satisfy the requirements.

c. Air Force and Air Defence Table

The Libyan representative expressed interest in receiving support in the maintenance for AW-109 and CH-47 rotary wing assets. The issue is currently under consideration from the Italian Defence, that will engage the appropriate point of contact provided by the Libyan procurement department.

The Libyan Part also expressed the request to receive support for the planning of a Command and Control Center (C4ISR) of the Air Defence. The Italian Part is ready to conduct a survey in Libya in order to evaluate the request.

d. Special Forces

The Parts agreed to soon dispatch a SOF liaison officer within MIASIT, to coordinate the selection procedures of the Libyan personnel. Furthermore, the Italian Part proposed to anticipate the dispatching of up to 4 SOF operators to Tripoli to TAA Libyan personnel.

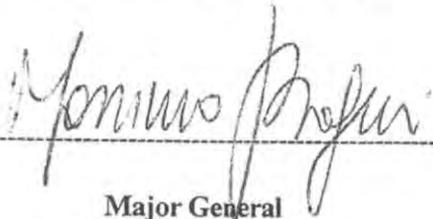
e. Legal

The legal representatives addressed the following issues:

- juridical protection: requested from the Italian Part about the Verbal Note submitted to the Libyan authorities on August 2020, the Libyan legal advisor stressed the high sensitiveness of the matter, that requires further analysis from the Libyan Ministry of Foreign Affairs;
- Military Coordination Office: despite the Parts agreed on its implementation and shared the related Terms of Reference, the Libyan Counterpart is still awaiting for a final political decision from the competent Political Authorities concerned;
- Visas: considering the issue of visas is binding by international law, the Parts agreed to make every effort needed to speed up the issuing process. Furthermore, the Italian Part will ask the competent Political Authorities concerned to evaluate the possibility to issue visas free of charge in favor of the Libyan Counterpart.

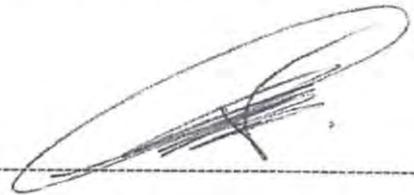
Signed in Rome, June, 24th, 2021

The Italian Co-Chair
(Deputy Chief of the 3rd Department of the
Italian Defence General Staff)



Major General
Massimo BLAGINI

The Libyan Co-Chair
(Chief of the Air Defence of the Libyan Army)



Major General
Abdulbaset JAREID

ANNEX 1
ITALIAN DELEGATION

	NAME	POSITION
1	Major General Massimo BIAGINI	Deputy Chief of the III Department of the Italian Defence General Staff
2	Commander Mauro MIRETTI	Chief of Bilateral Relations Branch for the Balkans - Mediterranean Area of the International Relations Office
3	Major Giovanni PASOTTO	Bilateral Relations Branch for the Balkans - Mediterranean Area of the International Relations Office - Desk Officer
4	Lieutenant Colonel Romolo RICCIO	Technical Military Cooperation Section of International Relations Office- Desk Officer
5	Captain Luca BERTOZZI	Ministry of Defence Cabinet
6	Colonel Sebastiano LA PISCOPIA	Legal Affairs General Office of the Italian Defence General Staff
7	Brigadier General Claudio ZANOTTO	Italian Defence General Staff Military Health Department
8	Colonel MAIO	Joint Operational Head Quarters
9	Lieutenant Colonel Francesco MARIO	Army General Staff
10	Colonel Maurizio MASCARINO	CoE – C-IED
11	Lieutenant Colonel Lorenzo DI BELLA	CoE – C-IED
12	Commander Andrea CRUCITTI	Navy General Staff
13	Lieutenant Colonel Christian BERBEGLIA	Air Force General Staff
14	Lieutenant Colonel Luigi AURELI	Carabinieri General Staff (Military Police)
15	Lieutenant Colonel Luca GIANDOMINI	Carabinieri General Staff (Military Police)
16	Commander David BURATTINI	Special OPS
17	Lieutenant Colonel Massimiliano BAR	Special OPS
18	Maj. Alfio DE SIMONE	Special OPS
19	General Roberto VERGORI	MIASIT

20	Lieutenant Colonel Riccardo ZAZZERI	MIASIT
----	-------------------------------------	--------

ANNEX 2
LIBYAN DELEGATION

	NAME	POSITION
1	Major General Abdulbast JAREID	Chief of Air Defence Chief of the Libyan Delegation
2	Commodore Fouad HANISH	Navy
3	General Al Hadi DAKHEEL	Border guard
4	General Mustafa BEN RASHED	General Staff Training Department
5	General Alhashmi BELHAJ	Military Coordination Office
6	General Hesham ELGABU	Army Engineer
7	Colonel Amr MUSSA	Ministry of Defence
8	Colonel Mohsen KHALIL	Air Force
9	Captain Aimen SALMAN	Military Health Department
10	Mr. Adel SHAKAHI	Legal Advisor
11	Mr. Ahmed ASAYEH	Military Office Libyan Embassy in Rome







ACCESS ENGINE
QUICK
DISCONNECT

ENGINE ACCESS
FOR FIRE

ENGINE
SHUT OFF



1) Ac total time. 615 hr R004
CH47C

Eng No 1 SN LE70155A total time 8
xSL/1000

ENo2 SN LE70145A total time 1002hr

~~250/1000~~ 1002 hr → 1800

Fw Blade 114R1502-47
Af Blade 114R1502-48 / condenser

--	--	--	--









TECHNICAL INFORMATION

NO	AIRCRAFT TYPE	AIRCRAFT NUMBER	SERIAL NUMBER	COUNTRY OF MANUFACTURE	PRODUCTION DATE	FLYING HOURS	DATE OF THE LAST FLIGHT	LAST OVERHAUL	TECHNICAL CONDITION
1	AGUSTA (109A)	038	0013	ITALY	1979	364 H	16/07/2021	2008	·THE AIRCRAFT IS OUT OF SERVICE SINCE 09/08/2021 DUE TO THE END OF THE TIME PERIOD FOR THE LAST INSPECTION OF 100 HOURS OR 6 MONTHS. THE TECHNICAL CONDITION UP TO THE DATE OF THE LAST FLIGHT IS VALID FOR FLIGHT AND THERE ARE NO TECHNICAL FAULTS.
2	AGUSTA (109A)	039	0014	ITALY	1979	381 H	26/02/2019	2008	THE AIRCRAFT IS OUT OF SERVICE SINCE THE DATE OF THE LAST FLIGHT DUE TO A MALFUNCTION IN ENGINE NO.1 AND THE PRESENCE OF OTHER TECHNICAL MALFUNCTION IN SOME OF THE AIRCRAFT MAIN INSTRUMENTS.
3	CHINOOK CH-47C	004				613 H	2009		

ITA – LYB COOPERATION & EDUCATION PLAN 2022

LIBYAN AIR FORCE

CODE	ACTIVITY	PERIOD	LOCATION	PERSONNEL INVOLVED	REMARKS
SMA 16	1 st YEAR (CENTAURO VI) REGULAR TRAINING COURSE FOR FLYING OFFICERS/ENG. OFFICERS	Oct. 2021 – Aug. 2022	AIR FORCE ACADEMY (POZZUOLI)	3	
SMA 14 (PER SMA16)	PRELIMINARY ITALIAN LANGUAGE COURSE FOR CADETS	MAR APR. – JUL. 2022	AIR FORCE ACADEMY (POZZUOLI)	TBD	
SMA 16	1 st YEAR (DRAGO VI) REGULAR TRAINING COURSE FOR FLYING OFFICERS	SINCE OCT. 2022	AIR FORCE ACADEMY (POZZUOLI)	2	
SMA 16	2 nd YEAR (CENTAURO VI) REGULAR TRAINING COURSE FOR FLYING OFFICERS	SINCE OCT. 2022	AIR FORCE ACADEMY (POZZUOLI)	3	
SMA 65	FLIGHT SAFETY OFFICER COURSE	Apr. - Jun. 2022	ROMA (aviation safety institute)	UP TO 4	italian with interpreter
SMA 59	BASIC TRAINING COURSE	9 May – 29 July 2022 19 th Sep – 2 Dec. (11weeks)	R.A.C.S.A. (AIRSPACE CONTROL TRAINING UNIT) (PRATICA DI MARE)	8	Italian – English
SMA 59B	AERODROME CONTROL INSTRUMENT	12 Sept – 27 Jan 2023 5 th Dec – 21 th Apr	R.A.C.S.A. (AIRSPACE CONTROL TRAINING UNIT) (PRATICA DI MARE)	8	Italian with interpreter – English
SMA 44 NOT IN CATALOGUE	INTRODUCTION TO NON-DISTRUCTIVE CONTROLS 1ST LEVEL (FORMER INSPECTOR) COURSE	19 Sep. – 23 Sep. 2022 (5 days)	CHEMICAL DIVISION – FLIGHT TEST CENTER (PRATICA DI MARE)	3	ITALIAN WITH INTERPRETER
SMA 45	NON-DISTRUCTIVE CONTROLS 1st LEVEL COURSE	26 Sep. – 30 Sep. 2022 (5 weeks)	(PRATICA DI MARE)	3	ITALIAN WITH INTERPRETER
SMA - NOT IN CATALOGUE	Ad hoc course User Air Transport Integrated Course	TBD	Villafranca	20	Italian with interpreter
SMA 60	GENERAL AND AERONAUTIC METEOROLOGY	TBD 2022	R.A.C.S.A. (PRATICA DI MARE)	2	english or italian

ITA – LYB COOPERATION & EDUCATION PLAN 2022

LIBYAN AIR FORCE

Pag. 2 of 2

CODE	ACTIVITY	PERIOD	LOCATION	PERSONNEL INVOLVED	REMARKS
IT/AF/01	Visit to the Italian Air Force's UAV center of excellence at Amendola	2° Sem 2022 4 days	Amendola	3 pax	
IT/AF/02	Expert meeting in the field of Officer military education (VTC)	1° Sem 2022 3 days	Pozzuoli	3 pax	
IT/AF/05	Experts' meeting flight safety (VTC)	March 2022 May 2022 3 days	TBD	Up to 3 (rank not above Lt col)	
IT/AF/06	Visit to aircraft /hely maintenance squadron	1 semester 3 days	Treviso	Up to 4 Officers	
IT/AF/07	Experts' meeting in air traffic management and visit to air force geotopographic Information Center and National Meteorological and Climat.	TBD 4 days	Rome/Pratica di mare	Up to 5 Officers (rank not above Lt. col.)	
IT/AF/08	Partecipation as Observer to an Air Force exercise	TBD	Italy	TBD	
LY/AF/01	Expert meeting in the field of desert helicopter flight activity, search and rescue,mainteinance in Hi Temp and desert environment and desert survival for isolated crew	1° Sem 2022 7 days 2-6 July	Libya	3 pax	
LY/AF/02	Expert meeting in the field of airfield management survey of facilities and capabilities	1° Sem 2022	Tripoli (military airport)	Air Force Staff	
LY/ARMY/15	Survey to develop the customized training program for helicopter maintenance (AW109+CH47)	1° Sem 2022 5 days	Libya	2 pax	



ITALIAN DEFENCE GENERAL STAFF
III Department – Military Policy and Planning
International Relation Office

2nd Joint Cooperation Committee 2021
ITALY – LIBYA



(ROME, 9th– 10th December 2021)

2nd Meeting of the Italo-Libyan Joint Cooperation Committee of 2021

Minutes of the meeting

The Italo – Libyan Joint Cooperation Committee convened in Rome on December, 9-10, 2021, for its second meeting of 2021, co-chaired, for the Italian side, by Rear Admiral Alberto SODOMACO, Deputy Chief of the 3rd Department of the Italian Defence General Staff and, for the Libyan side, by Major General Abdulbaset JAREID, Chief of the Air Defence of the Libyan Army.

The list of the Italian and Libyan delegations are attached as **Annex 1** and **Annex 2**.

In his opening remarks, the Italian co-chair welcomed the Libyan delegation in Rome. He noted that, despite the many difficulties facing the cooperation, the latter has been implemented remarkably, also thanks to the high commitment of the MIASIT. He then cited the importance of finalizing the Agreements approved by the Committee in June, namely the Military Coordination Office Terms of Reference¹, the Technical Arrangement on the training of Special Forces and the Technical Arrangement on the twinning of Celio Military Hospital and Mitiga Military Hospital, setting their signing as a short-time objective.

The Libyan co-chair thanked the Italian counterpart for hosting the meeting for the third time. He cited how the Joint Military Committee is well known in Libya for its efficiency, since it was able to operate satisfactorily despite dire circumstances. For this reason, the cooperation with Italy will be presented to the new Authorities that will emerge from the incoming elections. Also, he recalled that despite the Terms of Reference and the Technical Arrangements have not been finalized so far, he is confident that they might soon be approved and signed by the Chief of Defence in the near future. Finally, he underlined the Libyan auspice to augment its share of education programs, and asked for Italian support in the attendees' selection process.

The Joint Cooperation Committee unfolded in:

- a. a plenary session, to discuss general issues and to give the co-chairs the opportunity to provide directions and guidance;
- b. five technical tables, to address and discuss specific issues, notably: Heads of Military Coordination Office (that included Military Health and Special Forces representatives, as well as the Training Department representative), Land (including Border Guard, Carabinieri and Military Intelligence), Maritime, Air and Air Defence, Legal.

The works of the Joint Cooperation Committee followed the ensuing agenda:

- 1- Roadmap update, Execution Status of the Cooperation Plan and Education Plan 2021;
- 2- Cooperation Plan 2022 and Education Plans 2021-2023;
- 3- Relevant issues;
- 4- Discussion within the technical tables.

1. Roadmap update, Execution Status of the Cooperation Plan and Education Plan 2021

The Capacity Building Roadmap has been updated as per **Annex 3**.

¹ Now to be addressed to as "Technical Arrangement on the establishment of the Military Coordination Office" (see para.4.e.(1))

The 2021 Bilateral Cooperation Plan included 53 activities, of which 23 (43%) had been carried out.

The 2021 Bilateral Education Plan included 205 positions offered by Italy, of which 38 (19%) had been fulfilled by Libya.

Therefore, albeit the implementation of the 2021 Cooperation had been positive, there is still plenty of room to improve.

2. Cooperation Plan 2022 and Education Plans 2021-2023

a. Cooperation Plan 2022

The Bilateral Cooperation Plan for 2022 has been defined, as per **Annex 4**. It consists of 74 activities, of which 37 in Italy and 37 in Libya.

b. Education Plans 2021-2023

(1) 2021-2022

The 2021-2022 Education Plan is attached as **Annex 5**. Some issues related to the mentioned Plan have been addressed, namely:

- SMA 17: the Libyan Part requested to assign attendee Ali Housseen during the third year to the specialty "Air Defence". The request will be evaluated by the Italian Air Force General Staff and an official response will be provided in due time.
- SMA 60: the Parts agreed upon evaluating the possibility to execute the course in English language. The Italian Air Force General Staff will provide an official answer upon completing the evaluation.
- The Libyan counterpart requested the feasibility to execute consecutively the following courses: "SMM 12-24-25"; "SMM 15-35-37"; "SMM 91-92". The Italian Navy General Staff will evaluate the proposal and provide an official answer.

(2) 2022-2023

The 2022-2023 Education Plan has been defined, as per **Annex 6**. It consists of 285 offered positions.

Concerning the courses that require a preparatory Italian language course, the Libyan counterpart requested to merge the different invitation letters into a single one.

3. Relevant issues

The co-chairs addressed this matter directly. They identified the most relevant issues as:

- a. request to the Italian Defence to support the development of the administrative framework of the Libyan Armed Forces;
- b. enhancement of the cooperation with the Libyan Navy;
- c. explore the possibility of a collaboration in the Air Defence field;
- d. possible involvement of the Joint Cooperation Committee in the Italian Field Hospital framework activities.

4. Discussion within the technical tables

a. Heads of Military Cooperation Office Table

(1) Military Cooperation Office

The Parts shared with the Joint Cooperation Committee the numerous activities planned and carried in the framework of the Military Coordination Office as per **Annex 7**.

(2) Training Department

The Parts reviewed some of the difficulties affecting the cooperation. In this regard, the Libyan Training Department representative:

- requested to augment both the number of positions at the Italian Academies, and for high education;
- asked to explore the possibility to provide basic education to Army, Air Force and Air Defence NCOs at the Italian NCOs Army and Air Force Schools, starting from the next Academic Year, as already into existence with the Navy;
- reiterated the Libyan Defence’s full commitment in fulfilling the Education Plan;
- asked not to launch any course during the next month of January, to prevent any delay caused by bureaucratic process;
- asked to anticipate any invitational letter related to the Education Plan through MIASIT, whose staff in turn will forward it to the Libyan Training Department. The Italian Part acknowledged the request while confirming that all official communication shall nonetheless be sent through the Italian Defence Attaché in Tripoli.

The Parts agreed upon delivering four courses related to CBRN (Chemical, Biological, Radiological, Nuclear).

(3) Special Forces

Nothing to report.

(4) Military Health

The Italian Part recalled the utmost importance to finalize the Technical Arrangement on the twinning of Celio Military Hospital and Mitiga Military Hospital. In the meanwhile, pending the signature of the Arrangement, all planning activities will be initialized.

The Libyan Part reiterated the request to award qualifying official diplomas to all short-time courses for doctors and paramedics. The Italian Part will evaluate its feasibility with the relevant competent Authorities.

The Parts convened that all medical activities of the Italian Field Hospital in Misurata will be conducted in close coordination with the Libyan Military Health Department through MIASIT.

b. Land Table

(1) Army

The Libyan representative recalled the utmost importance attached to the training in the field of infantry and artillery. The Italian Part confirmed its full commitment in supporting the Libyan counterpart.

The Libyan Military Intelligence representative requested the Italian counterpart to add a number of training activities at the 2022 Cooperation Plan as per **Annex 8**. The Italian Part confirmed a partial acknowledgment of the requests, while reserving to evaluate further the remaining items, and to provide a related update at the next Joint Cooperation Committee meeting.

(2) Border Guard

In recalling the importance of the education programs, the Libyan Border Guard representative requested to take part in courses of at least two weeks’ duration. The

Italian Carabinieri representative recalled the opportunity given by the Admission Plan and restated the procedure to attend it.

The Carabinieri representative also highlighted the importance of granting VISAS in the appropriate timeframe in order to allow the implementation of the cooperation. In this regard, the Libyan representative reiterated that the internal bureaucratic procedures require up to a month and a half coming to completion.

c. Maritime Table

Nothing to report.

d. Air Force and Air Defence Table

(1) Air Force

The Parts agreed on exploring the possibility to initialize a Technical Arrangement on flight training.

The Air Force expert within MIASIT will support the development of the know-how in specific sectors, like Air Traffic Control Tower, Meteorological Stations, Mobile Hangars.

(2) Air Defence

The Parts confirmed their commitment to investigate the possibility to jointly develop Libyan capability of Air Space Control, and related C4ISR Center.

e. Legal

The Italian and Libyan representatives discussed a number of subjects, and namely:

(1) Agreements

The Parts addressed the juridical basis of:

- the Technical Arrangement on the training of Special Forces and the Technical Arrangement on the twinning of Celio Military Hospital and Mitiga Military Hospital: the Parts agree upon the juridical framework of the Arrangements. These documents, which already received Italian political approval, will be signed upon definition of the incoming Libyan political events;
- the Terms of Reference of the Military Coordination Office: having taken into consideration the political remarks received from the Italian side, the Parts discussed:
 - the renaming of the document as “Technical Arrangement”, thus avoiding the definition “Terms of Reference”. Therefore, this document shall be named: “Technical Arrangement on the establishment of the Military Coordination Office”;
 - the erasing of paragraph 9 “Movement on Libyan territory”.

The Italian Part proposed to add to the end of the text at paragraph 2 “Organization” the following statement: “For the Italian part, the personnel manning the aforementioned Office shall be included in the framework of the MIASIT operation”.

The Libyan representative suggested to suspend any further discussion on the implementation of the Military Coordination Office until the Libyan Political Authorities grant approval to the project.

(2) Verbal Notes

The Italian representative reiterated to his counterpart, the Italian request to the Libyan Ministry of Foreign Affairs to sign the Verbal Notes concerning the juridical protection, submitted through diplomatic channels on August 2020.

(3) Visas

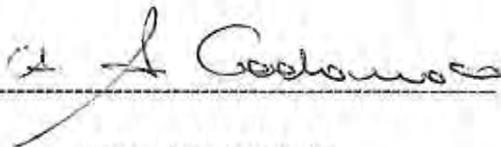
The Italian representative recalled the breakthrough in the issuing of visas. The Italian Government will issue visas free of charge for Libyan attendees at Italian Defence education programs in Italy. The Italian Part with the competent political authorities will explore the possibility to extend this advantage to all Libyan personnel involved in the cooperation, both at Joint Cooperation Committee level and activity level.

The Libyan Part will explore the possibility to activate the reciprocity principle with the relevant political Authorities.

Signed in Rome, December, 10th, 2021

The Italian Co-Chair

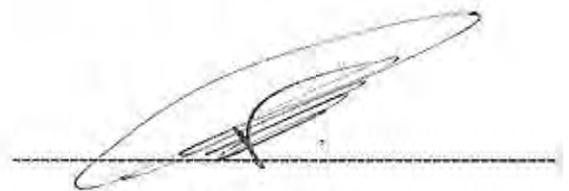
(Deputy Chief of the 3rd Department of the Italian Defence General Staff)

Handwritten signature of Alberto Sodomaco in black ink, written over a horizontal dashed line.

**Rear Admiral (LH)
Alberto SODOMACO**

The Libyan Co-Chair

(Chief of the Air Defence of the Libyan Army)

Handwritten signature of Abdulbaset Jareid in black ink, written over a horizontal dashed line.

**Major General
Abdulbaset JAREID**

ANNEX 1

ITALIAN DELEGATION

ITALIAN DELEGATION		
	NAME	POSITION
1	Rear Admiral Alberto SODOMACO	Deputy Chief of the III Department of the Italian Defence General Staff
2	Colonel Luca VITALI	Chief of the International Relations Office
3	Commander Mauro MIRETTI	Branch for the Balkans - Mediterranean Area of the International Relations Office
4	Lieutenant Colonel Fabrizio REGOLI	
5	Maj Giovanni PASOTTO	
6	Lieutenant Commander Christian PELLITTERI	
7	Cap. Alfredo CARBONI	
8	Captain (Navy) Luca BERTOZZI	Ministry of Defence Cabinet
9	Rear Admiral Placido TORRESI	COM MIASIT
10	Captain (Navy) Paolo SPINA	Military Attaché
11	Captain (Navy) Alberto MANCINI	EUNAVFORMED IRINI
12	Colonel Sebastiano LA PISCOPIA	Legal Affairs General Office of the Italian Defence General Staff
13	Brigadier General Claudio ZANOTTO	Italian Defence General Staff
14	Lieutenant Colonel Giuseppe BARONE	Military Health Department
15	Major Silvia GRECO	Joint Operational Command
16	Major Alessandro TRANCUCCI	CoE – C-IED
17	Lieutenant Colonel Lorenzo DI BELLA	Engineer Command
18	Lieutenant Colonel Mario D'ANGELO	Army General Staff
19	Maj Agostino SEPE	
20	Captain (Navy) Davide DA POZZO	Navy General Staff
21	Commander Salvatore SANTANGELO	
22	Lieutenant Colonel Christian BERBEGLIA	Air Force General Staff
23	Sergeant Major Alberto INFANTINO	
24	Lieutenant Colonel Luigi AURELI	Carabinieri General Staff (Military Police)
25	Major Elvezio BALZARI	

26	Lieutenant Colonel Massimiliano BAR	Special OPS
27-31	4 interpreters	Italian Defence General Staff V Dep.

ANNEX 2
LIBYAN DELEGATION

	NAME	POSITION
1	Major General Abdulbast Abdusalam JAREID	Chief of Air defence Chief of the Libyan Delegation
2	Commodore Abdurhman Mohamed ELBAROUNI	Navy
3	General Alhadi Mohamed DAKHEEL	Border guard
4	General Mustafa Bashir BEN RASHED	General Staff Training Department
5	General Alhashmi Albahloul BELHAJ	Military Coordination Office – Rapresentant of Air Defence
6	Colonel Amr Emhamed MUSSA	Ministry of Defence
7	Colonel Mohsen Mahfoud KHALIL	Air Force
8	Captain Aimen SALMAN	Military Health Department
9	Mr. Adel Mohamed SHAKAHI	Legal Advisor
10	General Abdulmenam Abdulbaset ESSABRI	Army
11	Dottor. Hussin Mohamed ALLEBAD	Military Intelligence
12	Mr. Ahmed ASAYEH	Military Office Libyan Embassy in Rome

PILOTS ON FIXED WING AIRCRAFTS

NO	RANK	NAME	DATE OF BIRTH	GRADUATING ACADEMY	GRADUATION YEAR	TYPES OF AIRCRAFT	TOTAL HOURS	DATE OF LAST FLIGHT	FITNESS
1	COLONEL	Essam ALZABITY	1980	ACADEMY OF AERONAUTICAL STUDIES AND SCIENCES / LIBYA	2002	SF-260 / G-2A-L GALEB	250:45	08-01-2011	FIT FOR FLYING
2	LT.COLONEL	Moftah AMAR	1986	ACADEMY OF AERONAUTICAL STUDIES AND SCIENCES / LIBYA	2008	G-2A-L GALEB / L-39 / MIG-23	430	10-04-2019	FIT FOR FLYING
3	LT.COLONEL	Abdulhakim ALSHREIDI	1985	ACADEMY OF AERONAUTICAL STUDIES AND SCIENCES / LIBYA	2008	SF-260 / G-2A-L GALEB	193:30	15-01-2011	FIT FOR FLYING
4	MAJOR	Abdulrahman MASUD	1987	HELLENIC AIRFORCE ACADEMY / GREECE	2012	CESSNA T-41 / T-6 TEXAN II	216	14-02-2011	FIT FOR FLYING
5	MAJOR	Emadaldin HAMD	1989	ACADEMY OF AERONAUTICAL STUDIES AND SCIENCES / LIBYA	2011	SF-260	120	01-06-2013	FIT FOR FLYING
6	MAJOR	Abdulkariem ALGHAROOS	1985	ACADEMY OF AERONAUTICAL STUDIES AND SCIENCES / LIBYA	2013	SF-260	96	18-05-2013	FIT FOR FLYING
7	MAJOR	Abdlkarim MURAD	1989	SUDANESE MILITARY COLLEGE	2013	G-2A-L GALEB	134:25	22-04-2019	FIT FOR FLYING
8	CAPTAIN	Khalil ELMOSRATI	1994	EGYPTION AIRFORCE ACADEMY	2016	G-2A-L GALEB	135:50	22-04-2019	FIT FOR FLYING
9	CAPTAIN	Abdulmunem ALTUWATI	1994	EGYPTION AIRFORCE ACADEMY	2016	GROB G 115 EG / K-8	174:15	30-05-2016	FIT FOR FLYING
10	CAPTAIN	Mohamed ALGHOUL	1993	PAKISTAN AIR UNIVERSITY	2017	SUPER MUSHSHAK SMK	80	30-04-2017	FIT FOR FLYING
11	CAPTAIN	Abdalmajed ALGTEI	1993	PAKISTAN AIR UNIVERSITY	2017	SUPER MUSHSHAK SMK	80	30-04-2017	FIT FOR FLYING
12	CAPTAIN	Ali ABDULGADER	1988	PAKISTAN AIR UNIVERSITY	2017	SUPER MUSHSHAK SMK	82	30-04-2017	FIT FOR FLYING
13	CAPTAIN	Ahmed ELOUSTA	1994	PAKISTAN AIR UNIVERSITY	2017	SUPER MUSHSHAK SMK	80:10	30-04-2017	FIT FOR FLYING

PILOTS ON ROTARY WING AIRCRAF

NO	RANK	NAME	DATE OF BIRTH	GRADUATING ACADEMY	GRADUATION YEAR	TYPES OF AIRCRAFT	TOTAL HOURS	DATE OF LAST FLIGHT	FITNESS
1	LT.COLONEL	Mohammed IDHAYM	1983	ACADEMY OF AERONAUTICAL STUDIES AND SCIENCES / LIBYA	2008	SF-260 / MI-2 / MI-35 / MI-171E	245:50	17-10-2021	FIT FOR FLYING
2	LT.COLONEL	Hamzah KAEWAN	1985	ACADEMY OF AERONAUTICAL STUDIES AND SCIENCES / LIBYA	2008	SF-260 / MI-2 / MI-35	210:40	10-02-2011	FIT FOR FLYING
3	LT.COLONEL	Makhzoum ALSOUYID	1985	ACADEMY OF AERONAUTICAL STUDIES AND SCIENCES / LIBYA	2008	SF-260 / R-44 / BELL-206 / MI-8	303:10	18-01-2022	FIT FOR FLYING
4	LT.COLONEL	Jamal ABDULHAFITH	1985	ACADEMY OF AERONAUTICAL STUDIES AND SCIENCES / LIBYA	2008	SF-260 / R-44 / MI-8	300	30-10-2016	FIT FOR FLYING
5	LT.COLONEL	Abdulali ALMUZOUGH	1986	ACADEMY OF AERONAUTICAL STUDIES AND SCIENCES / LIBYA	2008	SF-260 / R-44 / BELL-206 / MI-8	449	24-02-2022	FIT FOR FLYING
6	CAPTAIN	Munayr JUROUD	1991	EGYPTIAN AIRFORCE ACADEMY	2016	GROB G-115 / GAZELLE / MI-171E	134:30	14/02/2022	FIT FOR FLYING
7	CAPTAIN	Younis ALSHOWAIHDI	1994	EGYPTIAN AIRFORCE ACADEMY	2016	GROB G-115 / GAZELLE / MI-171E	218	14/03/2022	FIT FOR FLYING
8	CAPTAIN	Sadeq KHESHA	1992	EGYPTIAN AIRFORCE ACADEMY	2016	GROB G-115 / GAZELLE / MI-171E	119:40	14/03/2022	FIT FOR FLYING

TRADUZIONE DI CORTESIA

Ministero della difesa

Dipartimento del Procurement Militare

oggetto: **richiesta offerta**

data: 05/12/2021

prot.n. 771/126

All' Addettanza Militare italiana- Tripoli

C.V Paolo Spina

Il Dipartimento del Procurement Militare manda i suoi saluti all' Addettanza Militare italiana a Tripoli.

Nell'ambito dell' Accordo di cooperazione militare libico - italiano e in base ai temi discussi tra le due parti libica e italiana nel corso della V.T.C in data 02/11/2021.

Alleghiamo la nostra richiesta indirizzata alla Società Leonardo che include anche la fornitura di n. 3 aerei di trasporto C-27J.

Pertanto Vi chiediamo di voler gentilmente inoltrare tale richiesta alla Società.

Grazie per la vostra collaborazione

Gen. Ayad Abdelsalam Abudher

Direttore Dipartimento del Procurment Militare

TRADUZIONE DI CORTESIA

Ministero di difesa

Dipartimento del Procurement Militare

oggetto: **richiesta offerta**

data: /12/2021

prot.n. 772/126

Alla Società Leonardo

Nell'ambito dell' Accordo di cooperazione militare libico - italiano e in base ai temi discussi tra le due parti libica ed italiana nel corso della V.T.C in data 02/11/2021.

Relativamente alla fornitura di 3 velivoli da trasporto C27-J, Vi chiediamo di presentare un'offerta tecnica e finanziaria che contenga quanto segue:

- La possibilità di collaborazione e di fornitura ottenendo tutte le autorizzazioni e le licenze richieste tenendo in considerazione l'attuale situazione dello stato libico.
- La conferma che in caso di accettazione dell'offerta (tecnicamente e finanziariamente) il contratto venga redatto dopo l'ottenimento di tutte le approvazioni secondo la normativa in vigore nello stato libico relativa ai contratti amministrativi.
- Tutte le forniture devono essere nuove e di nuova fabbricazione.
- Fornitura di n. 3 aerei C-27J.
- Fornitura di attrezzature G.S.E, dispositivi di ispezione e collaudo, segnaletica e materiali di protezione, sufficienti per il funzionamento e la manutenzione di n.3 aerei, compresa l'attrezzatura tecnica.
- Fornitura di pezzi di ricambio, e del materiale di collaudo e manutenzione necessario per un periodo di 3 anni, inclusi (attrezzature - materiali di consumo - materiali di sicurezza - materie prime - prodotti chimici).
- Fornitura di tutti i cataloghi tecnici, mappe, schede e disegni di tutti i materiali in lingua inglese, in versione sia cartacea che elettronica.
- Programma delle forniture in linea con la fornitura dei aerei.
- Fornitura dell'equipaggiamento dei piloti idoneo a questo tipo di aerei.
- Assistenza tecnica durante e dopo la consegna degli aerei.

- Programma di formazione, manutenzione e funzionamento a favore dell'equipaggio.
- Informazioni contrattuali (termini di pagamento - garanzie tecniche e finanziarie – volo di prova, procedure per il passaggio di proprietà e definizione delle responsabilità - modalità di consegna e ricezione).

A condizione che tale proposta ci venga inoltrata entro un mese dalla data della presente lettera.

Grazie per la Vostra attenzione

Distinti saluti

Gen. Ayad Abdelsalam Abudher

Direttore Dipartimento del Procurment Militare